

PAROLA AL PREMIER CONTE

“C’è un solo modo per uscire da questo periodo drammatico: restare uniti. Sempre”

Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte ha affidato ai social la sua dichiarazione in occasione della celebrazione del 4 novembre, Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate: “Le differenti opinioni e la diversità di vedute non devono minare il nostro costante sforzo di sorreggerci gli uni con gli altri. Dobbiamo ribadirlo forte, oggi, nel Giorno dell'Unità nazionale e Giornata delle Forze Armate, di fronte a una comunità di donne e uomini che, come è stato in passato, con impegno e sacrifici è naturalmente votata a perseguire l'interesse generale. Esiste un solo modo per uscire da questo periodo drammatico: restare uniti. Sempre”. Nel frattempo il testo del nuovo Dpcm è stato pubblicato sul sito ufficiale del Governo. Il provvedimento, come già avevamo preannunciato ieri, vede divisa l'Italia in tre aree, gialla, arancione e rossa a seconda del livello di rischio. Il testo finale del Dpcm non vieta di operare, a differenza di quanto previsto nell'ultima bozza, alle navi di crociera battenti bandiera italiana: “I servizi di crociera da parte delle navi passeggeri di bandiera italiana possono essere svolti solo nel rispetto delle specifiche linee guida di cui all'allegato 17 del presente decreto”, si legge nel decreto. Le messe non sono vietate nel nuovo Dpcm pubblicato anche in Gazzetta Ufficiale. Il testo prevede che “il legale rappresentante dell'ente individui “la capienza massima dell'edificio di culto, tenendo conto della distanza minima di sicurezza, pari a un metro frontale e laterale. L'accesso alla chiesa - si legge - resta contingentato da volontari e/o collaboratori. Laddove la partecipazione attesa dei fedeli superi significativamente il numero massimo di persone consentite si consideri l'ipotesi di incrementare il numero di celebrazioni liturgiche”. Il testo inoltre, prevede che “coloro che accedono ai luoghi di culto per le celebrazioni liturgiche siano tenuti a indossare mascherine”.

La situazione dal viterbese al litorale nord e dal lago ai Castelli Romani Covid: il Lazio in fascia verde, ma 16 Comuni a rischio zona rossa

Sono sotto osservazione alcune aree che hanno subito una impennata di contagiati e adesso il numero degli ammalati è molto alto in percentuale alla popolazione

di Alberto Sava

Lo ultimo dpcm colloca il Lazio nella ‘fascia verde’, che indica minori restrizioni per i suoi abitanti. Tuttavia nella provincia di Roma sono sotto osservazione alcune aree che hanno subito una impennata di contagiati. Parliamo di 16 Comuni, quelli a nord nella zona braccianese e a sud nell'area dei Castelli, dove il numero degli ammalati è molto alto rispetto alla popolazione e dove in passato si è fatta molta fatica a ricostruire e contenere i cluster. Tutte centri dove, stando alle ultime regole imposte dal Decreto, potrebbero scattare le zone rosse. Secondo il dpcm appartenere alla fascia verde permette ai suoi residenti di sottostare al coprifuoco alle 22, come nel resto d'Italia: ora nel Lazio è alle 24, ma nelle zone rosse e in quelle arancioni scatterà rispettivamente alle 18 e alle 19. La didattica a distanza è obbligatoria soltanto per le scuole superiori e le università (se lo chiederanno) ma non per le medie. Non poco per una realtà come quella laziale, dove le reti per le connessioni veloci su banda larga non arrivano ovunque.

servizio a pagina 2



“Ristori alle attività, Regione fattiva e concreta”

Intervista esclusiva a Marietta Tidei (IV), presidente della Commissione Sviluppo Economico alla Regione Lazio

Marietta Tidei è nata Civitavecchia nel 1975. Sposata, è laureata in Scienze dell'amministrazione. Alle elezioni politiche del 2013 viene eletta alla Camera dei Deputati, nella circoscrizione Lazio 1,

nelle liste del Partito Democratico. Nel 2018 rinuncia alle elezioni politiche, per concorrere alle regionali del Lazio e viene eletta consigliere nelle liste del Partito Democratico, per la provincia di Roma.

servizio a pagina 5

Migranti

Il Ministro Di Maio: “Fermiamo sbarchi, è un problema di sicurezza nazionale”

“Si è diffusa l'idea che sia facile sbarcare in Italia” ma “questo messaggio va contrastato con una risposta europea, altrimenti rischiamo di implodere nella situazione di emergenza in cui già ci troviamo”. Lo afferma il ministro degli Esteri Luigi Di Maio in una intervista al Corriere della Sera. “E' sbagliato accostare il richiedente asilo al terrorista. Vanno separati i diritti dalla minaccia. Ma che un rischio ci sia lo dimostrano i fatti. E anche i Comuni stanno andando in sofferenza, vanno supportati e ascoltati. L'Italia è stata aiutata troppo poco nell'emergenza sbarchi, Lampedusa è la frontiera di tutti e 27 gli Stati membri”, aggiunge. Gli sbarchi, sottolinea Di Maio, sono “un problema che ci trasciniamo da sempre, che esisteva anche con i decreti sicurezza, perché gran parte degli sbarchi sono fantasma, di piccole imbarcazioni, difficili da intercettare. Quindi strumentalizzare il tema è inutile”.

servizio a pagina 13

Covid a Ladispoli: l'opposizione prima chiede un confronto poi diserta il Consiglio

Sul Consiglio Comunale di ieri prende la parola il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando, che attraverso una nota diramata via social accompagnata da un'intervista video rilasciata a Centro Mare Radio afferma quanto segue: “Ieri sera si è svolta, nel pieno rispetto delle misure anticontagio, una seduta del Consiglio

Comunale di Ladispoli. Presente tutta la maggioranza per discutere dei punti all'ordine del giorno e per affrontare la questione relativa all'emergenza sanitaria. Assente in blocco l'opposizione che, a pochi minuti dall'inizio dell'adunanza, ha fatto pervenire una nota in cui lamentava l'impossibilità di partecipare a causa di un

presunto e non meglio specificato rischio di contagio. Tutte scuse. Le sedute di Consiglio comunale possono svolgersi in presenza nel pieno rispetto delle regole, così come già avvenuto in passato, anche in presenza degli stessi consiglieri di opposizione”.

servizio a pagina 3



Lo ultimo dpcm colloca il Lazio nella 'fascia verde', che indica minori restrizioni per i suoi abitanti. Tuttavia nella provincia di Roma sono sotto osservazione alcune aree che hanno subito una impennata di contagiati. Parliamo di 16 Comuni, quelli a nord nella zona braccianese e a sud nell'area dei Castelli, dove il dove il numero degli ammalati è molto alto rispetto alla popolazione e dove in passato si è fatta molta fatica a ricostruire e contenere i cluster. Tutte centri dove, stando alle ultime regole imposte dal Decreto, potrebbero scattare le zone rosse. Secondo il dpcm appartenere alla fascia verde permette ai suoi residenti di sottostare al coprifuoco alle 22, come nel resto d'Italia: ora nel Lazio è alle 24, ma nelle zone rosse e in quelle arancioni scatterà rispettivamente alle 18 e alle 19. La didattica a distanza è obbligatoria soltanto per le scuole superiori e le università (se lo chiederanno) ma non per le medie. Non poco per una realtà come quella laziale, dove le reti per le connessioni veloci su banda larga non arrivano ovunque. C'è poi la possibilità di muoversi liberamente tra le varie province. E seppure i centri commerciali saranno chiusi nel weekend e di fatto è già partito lo stop ai musei dopo quelli di cinema teatri e parchi a tema, i ristoranti restano aperti la dome-



Cosa succede dal viterbese al litorale nord e dal lago ai Castelli Romani Il Lazio in fascia verde, ma c'è rischio zona rossa per 16 Comuni della provincia

nica. In sostanza, c'è più libertà di movimento, nonostante tutte le precauzioni del caso. Invece nelle zone rosse la chiusura è quasi totale. Negli uffici regionali di via Cristoforo Colombo, negli ultimi giorni, hanno guardato con apprensione soprattutto alla provincia di Viterbo e a quella di Frosinone. Ma l'ultimo decreto della presidenza del Consiglio permette alle Regioni di fare ordinanze per chiudere le

aree dove esplodono i contagi. In quest'ottica si guarda, in provincia di Roma, a due aree. Come detto a Nord preoccupa la cintura dei comuni intorno al Lago di Bracciano dove si sono registrati casi legati a feste come nelle scuole. Attenzione quindi a Campagnano, Anguillara Sabazia, Formello (in questi due centri si sono avuti cluster in alcune Rsa), Fiano Romano, Formello, Mazzano Romano e

Sacrofano. Su questo versante il numero dei malati, sintomatici o no, oscilla in media tra il livello 90 e quello 100 nell'indice che mette a confronto contagiati e abitanti totali. Capitolo simile a sud di Roma nella zona dei Castelli, dove già i primi mesi della pandemia si sono registrati focolai nelle Rsa e dove queste strutture hanno mostrato molte carenze sul fronte dei controlli, che hanno costretto la Regione a

una stretta o a mandare le sue squadre di medici e infermieri - le Uscar - per tamponi a tappeto. I numeri dicono che potrebbero finire in zona rossa realtà molto popolate come Albano, Ariccia, Castel Gandolfo, Frascati, Genzano di Roma, Grottaferrata, Marino, Montecompatri, Nemi e Rocca di Papa. In questi comuni il numero dei malati, sintomatici o no, oscilla in media tra il livello 80 e quello 85 nell'indice che

paragona contagiati e residenti. Dietro la promozione in fascia verde del Lazio - che ha comunque un indice Rt sulla diffusione del contagio sopra quota 1,5 e i posti letto Covid saturi in molti ospedali - c'è il fatto che la regione risponde appieno a molti dei 21 parametri decisi dal governo per mantenere una certa di libertà di movimento. Tra questi ci sono la capacità di tracciare i contagiati, di fare i test, di aver una quantità sufficiente di personale per queste due attività, la fascia d'età dei contagiati e soprattutto i posti letto nelle terapie intensive. Nella nostra regione è stato occupato un quarto di quelli totali. Ed è proprio su questi aspetti, per mantenere questi livelli, che i sindaci e la giunta Zingaretti devono lavorare per evitare mini-lockdown. Anche perché il numero dei ricoveri per Covid è destinato a raddoppiarsi. Intanto a Roma, pur saldamente in fascia verde, si guarda con apprensione alle prossime settimane soprattutto sul fronte dei trasporti: pochi i mezzi nelle fasce di punta (dalle 6 alle 8.30 del mattino e dalle 17 alle 18) e assembramenti su autobus e treni delle metropolitane, presi d'assalto soprattutto dagli studenti. Che non a caso sono diventati tra i principali vettori di contagio.

Alberto Sava

Cerveteri ha celebrato l'Unità d'Italia e le Forze Armate, una festa limitata quest'anno dalla pandemia ma che il sindaco Pascucci non ha voluto mancare di onorare: "Oggi si celebra l'Unità d'Italia, la Vittoria e la festa delle Forze Armate - ha detto il sindaco - Da anni, nella nostra città, diamo una grande importanza a questa ricorrenza alla presenza anche delle Autorità civili e militari del territorio e dei cittadini. Quest'anno, a causa delle limitazioni imposte dai diversi DPCM, non è stato possibile. Ma non potevamo far passare questa giornata senza un gesto, anche semplice, ma simbolico. Anzi, proprio a causa della situazione che stiamo vivendo, mi sembrava doveroso festeggiare l'Unità d'Italia, in questo momento in cui le divisioni sono la cosa che ci indebolirebbero di più. Come nazione, come città, come

Il sindaco Pascucci: "Doveroso festeggiare l'Unità d'Italia, in questo momento in cui le divisioni sono la cosa che ci indebolirebbero di più" Cerveteri ha celebrato il 4 Novembre

comunità abbiamo il dovere, come sempre, ancor più di sempre, di restare uniti, di fare corpo, di aiutarci reciprocamente e di non far lasciare indietro nessuno. Pur senza cittadini, senza Rioni, associazioni, rappresentanti delle Istituzioni, ho voluto deporre una corona di alloro sul Monumento dei Caduti. Una cerimonia "intima", breve ma per tutti noi densa di significato. Quella corona resterà lì, all'inizio del Parco della Rimembranza, dove ogni albero piantato è a memoria di uno dei Caduti che la nostra Cerveteri ha

pianto durante la Prima Guerra Mondiale. Oggi ricordiamo quel sacrificio e onoriamo la memoria tutti coloro che eroicamente hanno dato la loro giovane vita per l'Italia, per il nostro Paese allora come oggi. Voglio mandare un abbraccio a tutte le famiglie che stanno soffrendo in questi mesi, a coloro che hanno perso i propri cari spesso senza neanche poterli salutare, a chi sta combattendo con la malattia, a chi soffre per le difficilissime condizioni economiche. Al personale medico e paramedico, ai dottori e alle dottoresse, agli infermieri e



alle infermiere, tutto il personale impiegato a vario titolo negli ospedali e nel comparto sanitario. A chi sta continuando a lavorare anche nei momenti più difficili per garan-

tire i servizi. L'abbraccio più grande ai nostri figli, ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze della nostra Italia privati in questi mesi della scuola, del confronto con i compagni, dei giochi all'aperto, delle partitelle a calcio o a pallacanestro, privati della parte più bella della loro età. Tante sono le disuguaglianze nella nostra nazione, e tutte si sono acuite ancora di più a causa di questa emergenza - ha concluso Pascucci - La nostra Costituzione ci ricorda che dobbiamo superare di fatto gli ostacoli fino al raggiungimento della piena eguaglianza. Non dimentichiamoci mai. Perché dove non ci sono diritti per tutti, dove non c'è lavoro, dove non c'è casa, dove non c'è garanzia di salute, di istruzione e di felicità, non ci può essere Unità e non ci può essere Vittoria. Buon 4 novembre, Italia".

**ORTICA
SOCIAL**

quotidianolavoce.it

la Voce
ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Attacco del sindaco Alessandro Grando dopo l'ultimo Consiglio Comunale “Covid, l'opposizione prima chiede un confronto e poi diserta l'aula”

Sul Consiglio Comunale di ieri prende la parola il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando, che attraverso una nota diramata via social accompagnata da un'intervista video rilasciata a Centro Mare Radio afferma quanto segue: “Ieri sera si è svolta, nel pieno rispetto delle misure anti-contagio, una seduta del Consiglio Comunale di Ladispoli. Presente tutta la maggioranza per discutere dei punti all'ordine del giorno e per affrontare la questione relativa all'emergenza sanitaria. Assente in blocco l'opposizione che, a pochi minuti dall'inizio dell'adunanza, ha fatto pervenire una nota in cui lamentava l'impossibilità di partecipare a causa di un presunto e non meglio specificato rischio di contagio. Tutte scuse. Le sedute di Consiglio comunale possono svolgersi in presenza nel pieno rispetto delle regole, così come già avvenuto in passato, anche in presenza degli stessi consiglieri di opposizione. Se anche il Parlamento continua a riunirsi in presenza, con mascherine e distanziamento, non si



capisce per quale strana ragione non possa farlo il nostro Consiglio comunale. L'opposizione scappa dal confronto in un momento delicato per il Paese e per la nostra città, eppure nei giorni scorsi tutti i partiti di minoranza avevano chiesto un tavolo per discutere dell'emergenza sanitaria e di eventuali azioni da intraprendere sul territorio. Per quanto mi riguarda credo che non ci sia migliore sede per farlo della massima assemblea cittadina. Ma all'opposizione interessa veramente affrontare l'argo-

mento? Sapete quanti consiglieri di opposizione mi hanno scritto o telefonato in queste settimane per avere notizie o per proporre qualcosa per migliorare la situazione? Nessuno. Sapete quante interrogazioni a risposta scritta sono state presentate in queste settimane da parte dell'opposizione sullo stato dell'emergenza sanitaria a Ladispoli? Nessuna. Eppure tutti i consiglieri hanno il mio numero di telefono e i miei recapiti email e pec. Fate invece il conto di quanti articoli sono stati scritti in queste settimane dai partiti di opposi-

zione per criticare l'operato del sottoscritto e per lamentare la mancanza di interventi risolutivi (non si sa quali poi). L'impressione è che l'opposizione non abbia realmente intenzione di occuparsi dell'emergenza sanitaria, ma che stia semplicemente strumentalizzando l'argomento per questioni di natura politica. Invito nuovamente i membri dell'opposizione a cambiare atteggiamento e a dimostrare con i fatti di essere veramente intenzionati a collaborare. Le nostre porte sono aperte.”

Nuova segnalazione dei cittadini per la mancanza di decoro e di pulizia Piazza delle Sirene, qualcuno intervenga

A Ladispoli cittadini di Piazza delle Sirene tornano a segnalare mancanza di decoro e di pulizia, facendolo attraverso un comunicato arrivato alla nostra redazione nel quale si viene ad affermare quanto segue: “A distanza di mesi dall'ultima nostra segnalazione, fatta a giugno scorso, a nome di tutti i cittadini che rappresentano della zona di Ladispoli “piazza delle sirene”, siamo di nuovo a fare presente che l'attuale amministrazione comunale non ha fatto purtroppo proprio nulla per l'installazione di almeno 2 cestini vicino alle 2 panchine che si trovano all'interno di questa graziosa piazzetta, abban-

donata da troppo tempo. Continuiamo ad essere indignati dell'inciviltà delle persone, che si siedono in queste 2 uniche panchine esistenti all'interno del prato, consumano e buttano incivilmente tutto per terra! E' inammissibile questa sporcizia! alleghiamo foto di come è la situazione questa mattina. Un vero schifo. Ci rivolgiamo di nuovo alle autorità competenti affinché vengano installati con cortese urgenza almeno 2 cestini, uno per parte, accanto a queste 2 panchine in maniera tale che la gente che consuma non si senta in diritto di buttare tutto per terra. Chiediamo altresì che questa piazzetta non continui ad

essere abbandonata, ma che venga pulita periodicamente dalla ditta preposta e che ancora purtroppo non viene fatto. Infatti quando vengono i veicoli della ditta, continuano a girarci attorno per pulire solo il parcheggio, ma nessuno si “degnà” di scendere dai veicoli per pulire l'interno del prato che rimane sempre sporco e peggiora di giorno in giorno, con conseguenze facilmente immaginabili. Possibile che questa amministrazione continui ad essere così sorda e incapace a tali scempi? ...siamo tanto stupefatti, arrabbiati e avviliti. non pretendiamo il lusso ma chiediamo soltanto un po' di decoro e di pulizia.”

Covid a Ladispoli, le procedure per la raccolta dei rifiuti urbani



L'Amministrazione comunale rende noto le procedure sul come eliminare i rifiuti urbani che, in questo periodo di emergenza sanitaria, richiede regole, soprattutto per chi è in isolamento domiciliare perché risultato positivo al coronavirus. Se si è positivi al test o in quarantena obbligatoria, ad esempio, la raccolta differenziata viene sospesa (occorre contattare la Tekneko al numero verde 800598114, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00 o inviare una mail a emergenzacovid19@tekneco.com) tutti i rifiuti vanno messi nell'indifferenziata chiusi in due sacchetti resistenti. La raccolta del secco indifferenziato avverrà a seconda della zona di appartenenza: Cerreto-Campo Sportivo il lunedì; Case sparse-San Nicola il martedì; Faro-Miami e Case popolari il mercoledì; Caere Vetus-Cantinaccia il giovedì; Centro il venerdì. Se invece non si è positivi e non si è in quarantena la raccolta porta a porta continua con alcune accortezze: smaltendo, ad esempio, i fazzoletti o rotoli di carta nel secco indifferenziato. Si raccomanda di igienizzare i contenitori da esporre al suolo pubblico e di movimentarli solo con guanti monouso.

in Breve

Lungomare sporco, pulizia straordinaria di Tekneko

A seguito delle lamentele dei cittadini, circa la sporcizia che trovano spesso sotto il portone su lungomare Regina Elena, la Tekneko fa sapere di aver provveduto a una sanificazione urgente. “Riguardo quanto segnalato, l'azienda tiene a precisare che la pulizia avviene con le modalità e le frequenze previste da contratto e che la sanificazione è prevista su chiamata della committente. Spiace molto vedere foto del genere pertanto siamo intervenuti prontamente per pulire e sanificare l'area in questione. Noi siamo sempre in prima linea per assicurare la migliore pulizia possibile per la città di Ladispoli, bisognerebbe prima di tutto evitare però che la gente compia atti del genere in un luogo pubblico adiacente alle abitazioni. Collaboriamo continuamente con il Comune per mantenere un alto livello di decoro urbano ed intervenire anche in modo mirato per sanare situazioni come quella che ci è stata segnalata” concludono da Tekneko.

Mercato affollato nonostante gli oltre 300 contagi



Ieri Ladispoli ha fatto toccare il picco di 302 contagi (e 5 decessi registrati al San Luigi Gonzaga) eppure non vengono prese precauzioni, come si vede, al mercato settimanale. Una giornata normale se non fosse per le mascherine, quelle si indossano. Ma la folla c'è e di sistemi di controllo non se ne vedono e di distanziamento non se ne riscontra.

Il coordinatore del Codacons del territorio, Angelo Bernabei arriva a chiedere l'intervento dell'Esercito “Attraversamento selvaggio dei binari, qualcuno intervenga”

Una denuncia forte quella che arriva dal Codacons del litorale. A segnalare una situazione che nemmeno l'emergenza sanitaria sembra aver frenato è il coordinatore Angelo Bernabei, da tanti anni pendolare sui treni, che ha chiesto interventi immediati e drastici alle autorità competenti. “Quando nei mesi scorsi si diceva che la pandemia ci avrebbe reso migliori - dice Bernabei - sapevamo che era solo una speranza. In realtà i comportamenti delle persone non sono cambiati, in alcuni casi sono anche peggiorati. Un esempio lampante viene dalla stazione ferroviaria di Ladispoli dove, nonostante gli appelli alla prudenza e soprattutto gli incidenti mortali accaduti nei mesi scorsi, ci sono troppi viaggiatori che scendono dal treno provenienti da Roma ed attraversano i binari invece di usare il sottopasso. E' una situazione non solo di pericolo per gli

autori di incauti gesti, peraltro vietati dalla legge, ma anche di assembramenti sulle rotaie. Ogni giorno assistiamo a scene indecorose, perfino genitori con i passeggini scavalcano i binari invece di scendere le scale, servono provvedimenti urgenti. Il Codacons torna a ribadire che invece di tenere l'esercito nelle caserme, sarebbe meglio utilizzare i militari per l'ordine pubblico e, come nel caso dell'attraversamento selvaggio dei binari a Ladispoli, farli intervenire per garantire l'incolumità delle persone. Lo scalo ferroviario di piazzale Roma ogni giorno è frequentato da migliaia di viaggiatori, chiediamo la presenza dei soldati per assicurare il rispetto delle regole di civile convivenza. Del resto, abbiamo capito che ci sono troppi irresponsabili che continuano ad attraversare le rotaie, mettendo a rischio la propria vita e quella degli altri”.



Festa per l'inaugurazione presso la sala teatro laboni dell'Istituto L'artista Carlo Gori firma il Murales sulle Madri Costituenti alla Melone

“Carlo Gori è un artista multidisciplinare e curatore che ha sviluppato il proprio percorso artistico tra l'Italia, l'Inghilterra ed il Giappone. Tutti i suoi numerosi progetti, insieme alla collaborazione con Metropoli e il MAAM, hanno un denominatore comune, quello di svolgersi nella periferia romana e di credere che l'arte possa contribuire fortemente dal basso a ridare centralità, dignità e motivazione alle persone e ai loro territori. Un binomio in particolare contraddistingue la sua attività ovvero quello che lega, a doppio filo, l'arte e il sociale. Come pedagogo ha realizzato numerosi progetti con scuole, con realtà associative, carceri e centri di cura psichiatrici. Se il teatro è stata la prima attività professionale unitamente al cinema, nel 2001 Carlo Gori ha realizzato la sua prima mostra e da allora non ha mai smesso di allestire, sia in Italia che all'estero, oltre a dare vita a performance, installazioni e residenze artistiche. Come egli stesso ha più volte ribadito ama molto dipingere per strada e sui muri. Per l'istituto comprensivo “Corrado Melone” di Ladispoli, aderendo con entusiasmo al progetto “Coloriamo la nostra scuola”, dall'8 ottobre 2020, l'artista ha voluto realizzare un murales sulle due pareti laterali della Sala Teatro (intitolata a “Massimo Laboni”), ispirato al tema della Madri Costituenti, per sottolineare il valore che hanno avuto per la formazione della



Repubblica Italiana e per la scrittura della sua Costituzione, volendo, d'altra parte, pure evidenziare che ancora tanto va fatto perché la parità di genere sia effettivamente riconosciuta e tutelata da tutti, in ogni ambito, sociale, culturale, economico e politico. L'opera realizzata, con acrilici e smalto, è di grandi dimensioni (circa 26 metri lineari) ed ha il pregio di essere un unicum, in quanto non sono stati realizzati prima d'ora dipinti su muro di tale grandezza, dedicati alle 21 Madri Costituenti. Questo tema, molto caro all'artista, è stato già affrontato da Gori pubblicamente il 13 giugno 2020, realizzando dal vivo, in Piazza Duomo a Novara, un pannello (delle dimensioni metri 2x2), dipinto in occasione di una giornata dedicata proprio alle Donne Costituenti da parte di ANPI di Novara. L'argomento trattato, nonostante sia importantissimo, non sembra essere stato affrontato da nessun altro in

ambito artistico prima della creazione di Carlo Gori che ha donato alla scuola la sua opera, con un altissimo gesto artistico, pedagogico e culturale. Il murale va a riempire, con i suoi colori la sua intensità e il suo “movimento”, una lacuna artistica che l'autore sentiva l'urgenza di dover colmare. Con il suo stile “espressionista” e con un dinamismo eccezionale, il lavoro di Gori sottolinea il ruolo fondamentale nella nascita della Costituzione e della Repubblica che le 21 Donne della Costituente hanno rivestito. Un'opera pregevole e unica che con il suo linguaggio riesce a catturare il fruitore e a creare un dialogo coinvolgente ed emozionante tra gli sguardi delle Madri Costituenti e l'occhio attento di chi osserva. Come ha spiegato il Dirigente Scolastico, prof. Riccardo Agresti, ricordando ciò che Vincent Van Gogh scriveva al fratello Theo: “Sarebbe meglio, piuttosto che fare delle esposizioni grandiose, rivolgersi al popolo e lavorare perché ognuno possa avere a casa propria un quadro o qualche riproduzione”, si è voluto offrire ai ragazzi un'altra opera d'arte per far sì che studino in un museo vivo, circondati dall'arte, proprio come avrebbe voluto Vincent e come ha permesso di fare Carlo Gori, insieme a tutti gli artisti che hanno preso parte al progetto “Coloriamo la nostra scuola”.

Stefania Pascucci

All'Istituto
Comprensivo
Corrado Melone
sono arrivati
i nuovi banchi



E' stato un fine settimana di lavoro per gli assessori Fiovo Bitti e Francesca Lazzeri alle prese con il personale scolastico della Corrado Melone per la sistemazione dei nuovi arredi. Sono infatti arrivati i nuovi banchi per gli studenti. Non quelli con le rotelle (come invece accaduto alla Don Milani di Valcanneto), ma banchi monoposto che andranno a sostituire quelli ad oggi presenti all'interno dell'istituto comprensivo e che a causa delle dimensioni non riescono a far mantenere a pieno la distanza tra gli studenti. Intanto a proposito di scuola, a parlare della situazione all'interno degli istituti scolastici del territorio (particolare attenzione alla Corrado Melone) è stato sabato scorso a Cambia il Mondo di Fabio Bellucci, il dirigente scolastico Riccardo Agresti. Il dirigente scolastico ha puntato i riflettori sugli alunni risultati positivi, solo 6, e delle rispettive classi subito poste in isolamento domiciliare con gli altri studenti risultati negativi. Segno per Agresti che le scuole sono dei posti sicuri dove portare i ragazzi e dove il contagio non esiste, al contrario invece dell'esterno (tra mezzi pubblici e capannelli che si potrebbero creare anche all'uscita da scuola). Il dirigente scolastico ha ribadito l'importanza delle lezioni frontali, impossibili da essere sostituite con la didattica a distanza perché soprattutto a una certa età quello che conta è l'empatia, il rapporto tra docente e alunno. Docente in grado di comprendere con uno sguardo se l'alunno è distratto, se comprende quanto spiegato e capace dunque di intervenire per aiutare i propri studenti a superare gli ostacoli. Meccanismo invece difficile da attuare, soprattutto ad una certa età, con la didattica a distanza.

Orientamento
al Liceo
Pertini,
ancora oggi
e domani

È positivo il bilancio della prima settimana di sportelli didattici di Orientamento organizzati dal Liceo “Pertini” di Ladispoli e destinati ai ragazzi delle terze medie. Quest'anno gli appuntamenti non si sono svolti in presenza, ma nella modalità della didattica a distanza, sulla piattaforma Jitsi Meet. I primi incontri sono stati seguiti da un buon numero di ragazzi delle Secondarie di Primo Grado di tutto il territorio: gli allievi si sono dimostrati attenti e curiosi, pronti a intervenire e a chiedere chiarimenti, sia sulla materia che avevano scelto di seguire che sul funzionamento e le offerte formative del Liceo. Tra le domande, molte avevano come oggetto le iniziative e i progetti organizzati dalla scuola e il percorso Scientific Cambridge International, da quest'anno in funzione a pieno regime presso il “Pertini”. Gli incontri esprimono la volontà del Liceo guidato dalla D.S. Fabia Baldi di fornire un valido supporto agli studenti, garantendo comunque una sensazione di normalità nonostante il momento difficile. Tra gli strumenti offerti dalla scuola per rispondere ai dubbi di ragazzi e famiglie, spicca la sezione “Orientamento” del sito del liceo, raggiungibile anche dall'indirizzo sites.google.com/view/pertiniorienta. Gli sportelli continueranno a svolgersi in modalità remota. I genitori degli alunni partecipanti potranno procedere all'iscrizione scrivendo un'email all'indirizzo orientamento@liceopertiniladispoli.edu.it, specificando il corso scelto, il giorno di svolgimento e il nome del docente. Gli stessi riceveranno tramite email, il giorno prima dello svolgimento dello sportello, il link per accedere all'incontro on line in modalità sincrona. Ci si potrà iscrivere fino a due giorni prima della data prevista per lo sportello. Si potranno accettare prenotazioni fino a un massimo di 20 alunni per sportello. Gli incontri proseguiranno per tutta la prossima settimana secondo il calendario riportato di seguito: Giovedì 5 novembre, ore 14.30 - 15.30 con la Prof.ssa Salvatori - Ganbatte, Introduzione alla lingua giapponese; Ore 15.35 - 16.35 con la Prof.ssa Pamela Marano - Noi e la Matematica, Lezione propeudeutica di matematica; Venerdì 6 novembre ore 14.30 - 15.30 con la Prof. Piazza - English 4 U - Lingua e letteratura inglese; Ore 15.35 - 16.35 con la Prof.ssa Lucilla Lattanzi - Introduzione alla Storia dell'Arte.

“Non dimenticherò mai quando conobbi Gigi Proietti prima dell'uscita nei cinema di Meo Patacca”

Un ricordo personale di un Immenso Artista

Correva l'anno 1972 ed io ed il mio “maestro” d'allora nell'Ufficio Edizioni della Euro International Films incontrammo sul marciapiedi fuori della Fono Roma (ove eravamo andati per seguire il doppiaggio di un film straniero) Gigi Proietti il quale, sorridente ed intelligentemente cordiale, salutò subito il mio “capo” Ferdinando Proserpi con il quale compresi che si conoscevano da tempo visto che Proserpi era già nel cinema dal tempo dell'ENIC e conosceva a menadito tutti gli stabilimenti cinematografici di sviluppo stampa e sonorizzazione di Roma, e non solo, e quanti operavano in questi ambiti nei loro rispettivi ruoli. Nello specifico Proserpi, presentandomi Proietti (dicendogli, come faceva con tutti, che ero molto amico di Sergio Leone) aggiunse immediatamente di lui che era uno dei migliori doppiatori in assoluto e che aveva girato, da protagonista, il suo primo film il “nostro” (dalla Euro prodotto e distribuito) “Meo Patacca”, il quale, all'epoca, era prossimo all'uscita nelle sale cinematografiche, aggiungendo che forse lo avevo già veduto nella proiezione, anticipatrice delle uscite nei cinema, che era stata effettuata nella saletta della San Marco Film (la nostra Casa di Produzione) in via Bertoloni in Parioli subito dietro viale Rossini ove era, su tre piani di un antico palazzo, la sede della Euro International Films la quale all'epoca ancora aveva come ottimo direttore generale il Dr. Fulvio Frizzi padre di Fabrizio. Comunque tornando a “Meo Patacca” dissi subito a Proietti che mi era piaciuto molto divertendomi assai intonando subito per un attimo (scherzando su) il refrain del film: “Meo, Meo, Meo, Patacca” al che Proietti, con grande orecchio musicale (sembrava di sentire la colonna sonora del film) aggiunse: “Parapà, parapà”, ma non fermandosi lì chiedendo a Proserpi (che era di Ardena) se io pure ero “un foresto”. Al che subito interlocui dicendo che io ero “tresterverino” con gli antenati uccisi insieme a Giuditta Tavani Arquati e con le loro ceneri sepolte al Mausoleo garibaldino del Gianicolo accanto a quelle di Goffredo Mameli. Proietti che era stato molto attento a quanto dicevo, forse perché mi conosceva appena, sorridendo da par suo, disse: “tresterverino sì, però comunque sei un etrusco”, al che, vedendomi un pizzico “irrigidito” a seguito di questa sua affermazione, mi spiegò (dimostrando di essere un uomo di cultura e di conoscere bene la storia di Roma fin dall'inizio), ridendoci su, e dandomi una pacchettina



sulle spalle, che nella prima Roma antica, di là del Tevere, era territorio etrusco. A quel punto, Proserpi, che forse si era sentito un poco escluso dal nostro dialogo, salutò Proietti dicendogli che salivamo alla Fono perché dovevamo seguire il doppiaggio di alcuni anelli di un film straniero comprato all'estero dalla Euro, chiedendogli, contestualmente, se prendeva l'ascensore con noi, al che Proietti rispose che stava ad aspettare Enzo (Cerusico), il quale, come al solito, era piuttosto “comodino”, per mangiare insieme alla mensa della Fono Roma (ove fra l'altro si mangiava benissimo spedendo poco e dove a seguire mangiammo pure noi due). A pranzo Proietti e Cerusico pranzarono non lontano da noi ed alla fine vennero al nostro tavolo (li rappresentavamo comunque la Euro che quell'anno era stata la prima distributrice di film d'Europa) e Proietti mi presentò Enzo Cerusico (aggiungendo, pure lui, che ero molto amico di Sergio Leone sottolineando che il grande regista era nato a Roma come tutti noi,

Proserpi escluso - ridendo - che era attore e doppiatore anche lui romano il quale, ovviamente, già conosceva Proserpi, dicendogli dove lavoravo e che ero tresterverino come Meo Patacca e che il film, nel quale avevano recitato insieme, mi era piaciuto molto. Al che aggiunsi che, fra l'altro, mi era piaciuto particolarmente perché era interpretato da un grande cast di tutti attori romani molto bravi e molto dentro le rispettive parti (Proietti, Cerusico, Marilù Tolo, Mario Scaccia e Francesco Mulé). Prima di salutarci anch'io volli fare sfoggio della mia romanità dicendo a Proietti che sapevo che lui forse era più romano di me essendo nato in Via Giulia, la quale era stata l'antico Corso di Roma, ma che lui magari non sapeva da dove veniva l'acqua della famosa Fontana del Mascherone di Via Giulia, al che Proietti “ma come nun lo so, è quella che attraversa er Tevere e che viene dar Fontanone del Gianicolo, dove magari pure voi etruschi da regazzini ciavete fatto er bagno” (ed era vero). Formidabile, Eccezionale, Inimitabile, Grandissimo Gigi Proietti, che enorme piacere averTi conosciuto di persona (quasi mezzo secolo fa, 48 anni fa per l'esattezza) e che splendido ricordo che ho del nostro simpaticissimo (grazie a Lui) incontro alla Fono Roma a due passi da Piazza del Popolo e da Villa Borghese due dei tanti simboli di una grande comune romanità.

Arnaldo Gioacchini

Quattro domande - Nostra intervista esclusiva al consigliere Marietta Tidei

'Ristori alle attività, Regione fattiva e concreta'

L'esponente di Italia Viva è attiva nel territorio con l'ascolto delle istanze dei cittadini che fa sue e le propone all'esame dell'aula della Pisana

di Alberto Sava

Marietta Tidei è nata Civitavecchia nel 1975. Sposata, è laureata in Scienze dell'amministrazione. Alle elezioni politiche del 2013 viene eletta alla Camera dei Deputati, nella circoscrizione Lazio 1, nelle liste del Partito Democratico. Nel 2018 rinuncia alle elezioni politiche, per concorrere alle regionali del Lazio e viene eletta consigliere nelle liste del Partito Democratico, per la provincia di Roma. A fine ottobre 2019 annuncia il suo passaggio ad Italia Viva.

Politica di razza e di tradizione, è figlia di Pietro, ex deputato, ex sindaco di Civitavecchia ed attuale primo cittadino di Santa Marinella. Marietta Tidei è molto presente sul territorio, partecipando, e promuovendo lei stessa, ad eventi in sinergia con i circoli renziani locali. Prende parte ad iniziative promosse dalle Amministrazioni comunali costiere, ed è presente con un forte ascolto delle istanze che salgono dai cittadini, che la consigliera fa sue, portandole poi all'attenzione dell'aula della

Pisana. Recentemente in Commissione Attività Produttive, unitamente all'assessore Paolo Orneli, ha partecipato all'ascolto dei sindaci del litorale nord, in merito alla proposta di legge regionale per l'utilizzo del demanio marittimo. Martedì scorso Marietta Tidei ha partecipato alla firma di un atto di indirizzo della Giunta regionale per rilanciare il porto di Civitavecchia ed il sistema portuale del Lazio. Dai grandi ai piccoli temi del territorio Marietta Tidei c'è sempre.

La diffusione del Corona Virus ha ripreso con vigore, imponendo misure drastiche per fronteggiare la nuova emergenza d'autunno. Un suo giudizio sull'ultimo Dpcm e sul nuovo Decreto Ristoro varati dal Governo.

"Già il Dpcm del 24 ottobre mi aveva lasciato molto perplessa. Innanzitutto perché le restrizioni messe in campo poggiavano su dati incerti, in molti casi sconosciuti, che non tenevano conto delle specificità dei settori e dei territori. Chiudere i ristoranti la sera, ma anche i cinema e i teatri, i centri



sportivi è una scelta che richiedeva più oculatezza. Trovare un equilibrio tra salute e Pil è difficile e proprio per questo bisognava agire con le bisturi, non con l'accetta. Con l'ultimo Dpcm si è giustamente corretto il tiro, legando le restrizioni alle specificità dei territori. Bene anche il nuovo decreto Ristori: già in occasione del primo decreto avevamo messo in evidenza che 5,4 miliardi si sarebbero rivelati insufficienti alla stretta successiva. È importante che questi aiuti, come tutti gli altri, arrivino in tempi brevissimi".

Quali sono le azioni messe in

campo dalla Regione Lazio per far fronte all'emergenza sanitaria?

"La Regione ha predisposto un piano di apertura di nuovi drive-in con un sistema di prenotazioni che sicuramente può monitorare meglio i numeri della pandemia e può aiutare a programmare le azioni da mettere in campo. Anche la decisione, seppur tardiva, di coinvolgere i privati nella fase dei test è una misura necessaria per avere un quadro esatto dei contagi e prevenire una diffusione più ampia del Covid. Positivo anche l'intervento sul trasporto pubblico

locale, con la capienza che è stata ridotta rispetto alla precedente dell'80 per cento. Per settimana le attività commerciali sono state chiuse e allo stesso tempo si è accettato che sui mezzi pubblici si viaggiasse come sardine nelle ore di punta. In questo è necessario un'azione più incisiva sia da parte della Regione che dei Sindaci delle nostre città per il monitoraggio delle nuove regole".

La Regione Lazio ha annunciato le misure di sostegno all'economia e alle imprese del territorio, quali sono e come arriveranno nelle tasche dei diretti interessati?

"In questi mesi abbiamo attivato decine di misure per il sostegno alle attività produttive: dai contributi a fondo perduto ai finanziamenti a tassi agevolati. Dalle risorse messe in campo per i ristoratori alle aziende agricole. Senza contare le rimodulazioni dei fondi europei a disposizione. Sono misure che cercano di aiutare le imprese mettendo a sistema ogni possibilità disponibile. Il mio ringraziamento va alle associazioni di categoria: abbiamo cercato di fare un

lavoro di squadra individuando soluzioni concrete e veloci. Dobbiamo continuare su questa strada".

Un anno esatto in Italia Viva. Un primo bilancio e le prospettive della sua scelta

"Questo primo anno dentro Italia Viva è stato molto intenso. Non solo perché stiamo cercando di costruire una comunità aperta, solidale, innovativa con centinaia di persone in tutta la Regione, ma soprattutto perché nel Lazio Italia Viva può dare un contributo decisivo nelle scelte delle candidature e nel governo del territorio. Basta pensare all'ultima tornata elettorale dove le liste promosse da Italia Viva hanno raggiunto risultati importanti. Siamo riusciti ad eleggere consiglieri capaci e perbene. Adesso abbiamo due grandi obiettivi: costruire una rete di iscritti ed elettori che vogliono far crescere questo progetto in tutta la Regione e prepararci alla tornata elettorale della prossima primavera, presentando - a partire da Roma con Carlo Calenda - un movimento utile alle nostre comunità".

"La Giunta regionale del Lazio ha approvato un Atto di indirizzo concernente "Blue Economy e Sviluppo Economico: un percorso di rilancio per il porto di Civitavecchia ed il sistema portuale del Lazio", in cui definisce il porto di Civitavecchia quale "hub centrale e strategico dell'azione regionale in tema di economia del mare". Si tratta di un provvedimento atteso da molto tempo che insieme ai consiglieri regionali del territorio abbiamo sollecitato più volte con atti approvati in Consiglio. L'economia del mare vede attive ben 36.144 imprese nel Lazio. Per ogni unità lavorativa impegnata nell'attività di shipping si generano altri quattro posti di lavoro nella filiera. Sia il traffico crocieristico che quello merci, se debitamente sviluppati, possono dare un grande valore aggiunto all'economia della nostra città, della regione e del paese. Si individua, nel testo dell'Atto, come luogo di coordinamento

Marietta Tidei (IV): "La Regione punta sul porto di Civitavecchia, ora atti concreti"

delle azioni in materia di Blue Economy, la Cabina di Regia dell'Economia del Mare, evitando sovrapposizioni con altri enti. La Cabina di Regia dovrà predisporre, entro sei mesi da oggi, un Piano per il rilancio della Blue Economy nel Lazio: un piano partecipato, che verrà redatto con l'ausilio di tutti i soggetti interessati. La Regione Lazio investirà sul Porto di Civitavecchia. Lo farà anzitutto mettendo mano alla programmazione dei fondi europei 2021-2027, ma anche attivandosi presso il Governo per richiedere che alcune delle risorse del Recovery Fund vengano destinate proprio al potenziamento della portualità laziale, identificando nel

nostro scalo un vettore di crescita, innovazione e sviluppo economico territoriale, e spingerà sulla costituzione della Zona Logistica Semplificata. La Regione Lazio è ben consapevole delle criticità dello scalo, acuite dall'emergenza Covid-19 che ha pesato come un macigno sul crocierismo. Dal gap infrastrutturale e dei collegamenti stradali e ferroviari al sottosviluppo del traffico container, fino alla monometizzazione del traffico merci, legato perlopiù alle necessità del polo energetico, su cui pesa, in prospettiva, l'uscita dal carbone. Questo Atto d'indirizzo è importante perché per la prima volta la Regione assume impegni specifici

ci sul porto ma anche sulla Blue Economy in generale che diventerà una parte rilevante della Smart Specialization Strategy. La Regione, oltre che in infrastrutture, punterà anche nelle politiche occupazionali, della formazione e dello sviluppo d'impresa, rispondendo sia all'emergenza occupazionale attuale che al ritardo del tessuto imprenditoriale del territorio, che alla nuova emergenza lavorativa legata all'abbandono del carbone come combustibile della centrale Enel di Torre Valdaliga Nord. E lo farà chiamando ad un serio confronto Enel. Fin qui il testo che finalmente delinea un quadro preciso delle cose da fare sia per quel che concer-

ne l'impianto generale che nei singoli punti. Mi dichiaro soddisfatta soprattutto dell'attenzione che, all'interno del sistema portuale del Lazio, la Giunta ha dato al porto di Civitavecchia. Resta e non è poco, tutto il lavoro pratico da fare per realizzare la progettualità insita in questo documento. Su questo tutti gli Assessori che hanno sottoscritto la proposta dovranno attivarsi immediatamente per porre in essere azioni concrete affinché realmente, il porto di Civitavecchia venga rilanciato e generi opportunità economiche per le imprese che si traducano in occupazione e migliore qualità della vita, anche in senso ambientale, per i cittadini di Civitavecchia e del territorio". Lo dichiara, in una nota, la presidente della commissione Sviluppo economico del Consiglio del Lazio Marietta Tidei (IV).

Al.Sa.

Santa Marinella: immobili abbandonati, il Sindaco scrive alla Regione

Un vasto patrimonio immobiliare e terreni di proprietà della Regione Lazio stanno andando in malora a causa dell'immobilità di vertici e amministratori della Pisana. In una lettera inviata all'assessore regionale al bilancio Alessandra Sartore, il Sindaco si lamenta per la situazione di stallo per ciò che concerne lo stato dei beni già appartenenti all'ex Pio Istituto Santo Spirito e per i quali la Regione ha deliberato l'incarico al Comune di Santa Marinella per la loro valorizzazione. "Mi permetto di segnalare soltanto che sui terreni abbiamo registrato molte occupazioni abusive di chi senza titolo non ha provveduto per tempo a riconsegnare al legittimo proprietario queste aree agricole i cui contratti di affitto sono scaduti da anni e senza che la Regione ne abbia mai preteso la riconsegna. Mi permetta di citare alcuni esempi: Area Denominata i Grottini (Santa Severa) con fabbricati alcuni dei quali fatiscenti e a rischio crolli, occupati senza titolo. Tidei cita poi il caso emblematico delle "Ex serre Volpi" - il contratto d'affitto è scaduto e attualmente l'area è completamente

te abbandonata con serre fatiscenti, covo di animali randagi e spesso purtroppo ricovero di clochard e girovaghi vari. L'elenco prosegue con l'immobile noto con il nome di "ex dispensa" sito sulla via Aurelia di fronte alla strada che conduce al Castello. Detto stabile di notevole valore sembra occupato da soggetti che sono privi di un qualsiasi contratto e totalmente sconosciuti all'Ente proprietario. Se concesso al Comune potrebbe essere utilizzato per finalità di pubblica utilità. Tidei cita poi la vasta area prospiciente lo stabilimento balneare "Il Marinaio" in Santa Severa, accanto alla ex Colonia Marina, un tempo gestita da una associazione sportiva con contratto scaduto da anni e sub affittata ad una signora che l'ha trasformata in un'area commerciale con parcheggi a pagamento, bar, ristorante e attività sportive varie a pagamento. A detta dell'occupante lo stesso verrebbe un canone di locazione di mille (dico mille) euro alla Regione ed una parte in conto sub-affitto alla predetta società sportiva titolare di un contratto scaduto da oltre 10 anni. La stessa ex Colonia

Marina (un importante fabbricato abbandonato da oltre 20 anni) di notevole valore commerciale e parzialmente vincolato dalla Sovrintendenza Archeologica, fa bella mostra di sé per incuria e la fatiscenza a cui è destinato. Sugli altri sorvolo - conclude Tidei - perché l'elenco sarebbe lungo. Il Comune che ha stipulato un accordo di collaborazione con la Regione (assessorato al patrimonio) finalizzato alla valorizzazione di detti beni, non è stato ancora messo in condizione di esercitare a pieno le azioni previste nonostante la messa a disposizione da parte della Regione alcune risorse necessarie al perseguimento degli obiettivi di cui al predetto accordo". Tidei pertanto conclude la sua lettera chiedendo alla Regione che venga eseguito, quanto prima, un sopralluogo congiunto, più volte in passato richiesto invano, con i responsabili regionali al fine di verificare gli abusi esistenti e ricondurre a legalità e trasparenza l'affidamento, la conduzione e la valorizzazione di questo immenso patrimonio immobiliare che rischia di andare in malora.

Civitavecchia - Il sindaco Tedesco: "Misura per 3000 imprese"

Tari e imposta di soggiorno differite per le attività danneggiate dal Dpcm

Il pagamento Tari di novembre è stato ufficialmente differito al 18 gennaio del nuovo anno per tutte le attività colpite dal Dpcm del 24/10/20. È uno dei provvedimenti DEL nuovo pacchetto di misure approvato dalla Giunta Tedesco, per consentire di alleggerire la pressione fiscale sulle attività produttive, già colpite duramente dall'emergenza sanitaria. Dichiarò il Sindaco Ernesto Tedesco: "È importante comprendere che l'Amministrazione comunale sta cercando di azionare tutte le leve in suo possesso per non pesare sulle tasche delle attività economiche che formano il tessuto sociale della città. Abbiamo differito il pagamento della Tari al 18 gennaio; una misura che andrà a beneficio di circa 3.000 attività locali; inoltre, per quanto riguarda l'imposta di soggiorno, abbiamo previsto un rinvio cumulativo al 31 marzo 2021. Piccole misure che, per quanto ci è possibile, vanno nella direzione di dare un sostegno alle aziende più colpite dalle misure governative. In questo momento possiamo solo differire. Lo Stato deve intervenire, perché non abbiamo la disponibilità finanziaria per eliminare il pagamento". L'Assessore al Bilancio, Emanuela Di Paolo, scende più nel dettaglio: "Non si tratta solo di semplici rinvii, ma con la formalizzazione dei differimenti, sia della Tari che dell'imposta di soggiorno, come fatto dall'inizio dell'emergenza, evitiamo che le imposte non pagate incolpevolmente dai cittadini, producano sanzioni ed interessi. In particolare, per quanto riguarda la tassa di soggiorno, le strutture ricettive potranno riversare tutto quanto non versato nel 2020 e quanto previsto per il primo trimestre 2021, appunto entro il 31 marzo e senza sanzioni. Nella



consapevolezza che il rinvio dei pagamenti non è risolutivo, vogliamo comunque dare un segnale di vicinanza, nella speranza e nell'attesa che, superati i prossimi mesi, che si prospet-

tano ancora difficili per tutti senza i ristori promessi, con il nuovo anno l'economia riparta. Gli utenti saranno costantemente aggiornati grazie alle modalità on line che abbiamo

attivato sul sito ufficiale del Comune alla sezione tributi, dove troveranno di volta in volta le note informative relative alle modifiche adottate", conclude l'Assessore Di Paolo.

Albo degli Autotrasportatori: quota invariata, si paga entro il 31 dicembre

Confermato per il 2021 l'importo della quota dovuta nel 2020 per l'iscrizione nell'Albo degli Autotrasportatori di cose per conto di terzi. Lo comunica CNA Fita di Viterbo e Civitavecchia. La procedura per il pagamento si aprirà domani, 5 novembre, e si chiuderà il prossimo 31 dicembre. Il versamento dovrà essere effettuato esclusivamente per via telematica, collegandosi al portale dell'Albo. Due le modalità: direttamente online, attraverso l'apposita sezione "Pagamento quote", o tramite bollettino postale cartaceo precompilato

(generato automaticamente dal sistema con l'importo 2021 e le annualità pregresse eventualmente non corrisposte), da stampare e pagare presso un qualsiasi ufficio postale. La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere conservata dall'impresa. Nel caso di inadempienza - ricorda CNA Fita - l'iscrizione nell'Albo sarà sospesa. E' operativo, presso le sedi CNA, il servizio di assistenza alle imprese tenute al versamento della quota. Info: numero verde 800-437744, telefono 0761.229220.

Santa Marinella, ristoratori in piazza

Dopo Civitavecchia, Ladispoli e Cerveteri, anche i ristoratori di Santa Marinella hanno deciso di scendere in piazza per dire no alle iniziative intraprese dal Governo per il contrasto al diffondersi del covid. L'appuntamento, secondo quanto riportato dal sindaco Pietro Tidei, è per venerdì in piazza Civitavecchia. "Come amministrazione comunale - ha spiegato il primo cittadino - siamo vicini alle ragioni della protesta e ci auguriamo che le

richieste dei commercianti e ristoratori possano essere accolte con sollecitudine dal Governo". "Ci auguriamo altresì - ha proseguito Tidei - che questa manifestazione si svolga in maniera assolutamente pacifica e senza strumentalizzazione da parte di forze estremiste ed eversive che nulla hanno a che vedere con le ragioni della protesta". "Sempre vicini alle forze produttive e ai dipendenti colpiti dai provvedimenti restrittivi".

Fiumicino e Regione: da oggi gli interventi di rimozione di 5 relitti affondati nel Tevere

Lo rendono noto congiuntamente Comune di Fiumicino e Regione Lazio: "Oggi, giovedì 5 novembre, inizierà da parte della Regione Lazio, in collaborazione con il Comune di Fiumicino, l'intervento di rimozione di cinque relitti affondati nel fiume Tevere, individuati dalla Capitaneria di Porto. Saranno presenti, tra gli altri, il sindaco di Fiumicino Esterino Montino e l'assessore regionale ai Lavori pubbli-



ci e Tutela del territorio Mauro Alessandri. L'appuntamento è alle ore 11 presso il cantiere EcolRoma in via Portuense 2487 (di fronte al Leonardo Restaurant)."

Santa Marinella

D'Emilio:

"Da Fiorucci accuse fondate sul nulla"

"Mi stupisce scoprire, ogni volta che sono il primo e spesso l'unico pensiero del consigliere Francesco Fiorucci quando si sveglia al mattino. Peccato però perché da lui mi sarei aspettato interventi più pragmatici e propositivi mentre mi ritrovo costretto solo a smontare tutte le sue accuse fondate sul nulla e fuori da ogni realtà". Lo afferma il delegato al turismo Pierluigi D'Emilio in replica alle dichiarazioni rilasciate dal consigliere Fiorucci sui social network. Su tre punti Fiorucci ha dichiarato cose non corrispondenti alla verità. Non è vero, infatti che io mi muovo come un assessore pur essendo solo un consigliere e che agisco superando le mie competenze. Ogni iniziativa o progetto viene sempre seguito non solo dal sottoscritto, ma da un team composto da consiglieri e assessori e si compie sempre un lavoro di squadra. Trovo poi lesive e ingiuste le illazioni sul costo del mio operato in seno al bilancio del comune. Ho pubblicato i miei compensi da consigliere, svolgo il mio ruolo che prevede per legge il rimborso (al mio datore di lavoro) dei permessi per partecipare ai consigli comunali e ai lavori di commissione oltre a 24 ore di permessi NON RETRIBUITI al mese, peccato però che per far fronte alle tante necessità di questo comune io, come altri miei colleghi di maggioranza abbia sacrificato tutte le mie ferie per assicurare la mia presenza laddove era richiesta per portare a compimento progetti e iniziative. Forse sembrano cifre alte perché le raffronta a quelle delle dichiarazioni dei redditi di altre categorie. Ho lasciato volutamente per ultima la questione sui ritardi nell'erogazione dei fondi Enel a favore delle associazioni per ricordare a Fiorucci due piccoli particolari. È vero, i tempi sono stati più lunghi del previsto e me ne scuso con le parti, ma Fiorucci forse scorda che abbiamo dovuto fronteggiare una emergenza chiamata Covid. Poi non sa forse che la stessa Enel ha modificato in corso d'opera le procedure per il rilascio delle sovvenzioni e che comunque tutto l'iter è stato regolarmente ultimato. Santa Marinella per altro è il comune che credo abbia ricevuto negli ultimi due anni grazie al grande lavoro di partecipazione ai bandi e presentazione di progetti la quota più alta in assoluto di finanziamenti da Enti Regione e Stato e privati allestendo eventi e manifestazioni a costo zero per le casse del comune, dunque senza pesare sulle tasche dei cittadini utenti e contribuenti. Un'ultima cosa: mi viene il sospetto che Fiorucci nella sua veste di albergatore quando si è candidato aspirasse, ad assumere lui la carica di delegato al turismo".

in Breve

Lega Civitavecchia:
"Benvenuto Marino"

"Il gruppo consiliare della Lega dà il benvenuto nelle sue fila al consigliere Pasquale Marino. Con l'ingresso di Marino, il nostro gruppo si arricchisce di un contributo importante di esperienza, una risorsa che saprà portare esperienza ad un sodalizio giovane e vitale. Chiaramente nulla cambia in termini di rapporti con le altre forze politiche della maggioranza, che restano ottimi ed improntati a dare il massimo sostegno politico all'azione amministrativa della coalizione al governo della città. Tutti uniti per Tedesco!" Gruppo consiliare Lega Civitavecchia

Frattelli d'Italia:
Roberta Morbidelli
si autosospende
da capogruppo

"Mi trovo purtroppo costretta ad autosospendermi dall'incarico di capogruppo di Frattelli d'Italia al consiglio comunale di Civitavecchia. Ho maturato tale decisione dopo giorni di riflessione, durante i quali non ho potuto fare altro che prendere atto della profonda divergenza di vedute che mi separa dalla dirigenza del partito, a livello locale. Aderisco pertanto al Gruppo misto, ma certamente non cambia la mia collocazione politica, a favore della quale testimonio la coerenza della mia storia personale e di militanza. Resto anzi profondamente legata alla dirigenza nazionale di Frattelli d'Italia, così come è confermato il mio solido sostegno all'azione amministrativa del Sindaco Ernesto Tedesco". Questo quanto dichiara il consigliere comunale Roberta Morbidelli.

Santa Marinella:
in un mese liquidati
i debiti del 2019,
3,4 milioni per un
totale di 2800 fatture

Grazie all'anticipazione concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti, con il mese di ottobre sono stati pagati 3 milioni 444 mila euro di fatture arretrate del 2019 (qualcosa anche del 2018) ai circa 70 creditori che erano rimasti in sospeso. Il 38 per cento della somma riguardava i debiti con le discariche (Ecologia Viterbo), per il 26 per cento si trattava di bollette energetiche (Enel ed Hera), per un altro 14% erano somme dovute per il settore trasporti (autolinee SAP). "Ora il Comune - dichiara il Sindaco Tidei - ha chiuso tutte le partite relative alla gestione di questa amministrazione e si avvia rapidamente a completare i pagamenti per l'anno corrente. Per la Ragioneria, che ringrazio, si è trattato di una corsa contro il tempo, un super lavoro con oltre 2800 fatture da pagare in 30 giorni, pena la restituzione delle somme alla Cdp".

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO
IL MARTEDÌ**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Dopo il precedente allarme Covid di ottobre, arriva una nuova soluzione per le gare di novembre

Under 21: la FIGC fa il "bis" Venerdì la doppia convocazione

Il Club Italia ha deciso di costituire due gruppi sotto il coordinamento di Viscidi



In vista delle gare di qualificazione all'Europeo Under 21 2019/21 in programma nel mese di novembre rispettivamente in Islanda (12), Lussemburgo (15) e con la Svezia a Pisa (18), la FIGC ha deciso di costituire, oltre alla Nazionale Under 21, una Under 21 B: le due formazioni, rispettivamente guidate dai tecnici Paolo Nicolato e Alberto Bollini, lavoreranno nello stesso periodo in maniera funzionale e sinergica, con la supervisione di Maurizio Viscidi, coordinatore delle Nazionali Giovanili del Club Italia, così da essere in grado di rispondere tempestivamente alle esigenze che potrebbero determinarsi.

La scelta, una novità nel panorama delle Nazionali Giovanili, nasce dall'esperienza vissuta ad ottobre, quando l'Under 20 era stata prima convocata dopo le prime ripetute positività al Covid-19 verificatesi nell'Under 21, e poi conseguentemente mandata in campo nel match con l'Irlanda (con il rinforzo di

alcuni calciatori dell'Under 21), conclusosi con una brillante vittoria per 2-0. Proprio in virtù di quel precedente, dunque, e considerata la necessità di dover affrontare tre gare, due delle quali in trasferta, in un momento comunque difficile in rapporto all'aumento dei contagi da Covid-19, il Club Italia ha quindi deciso di costituire due gruppi. Le due squadre saranno in ritiro a Tirrenia, in zone separate sia per l'alloggio che per gli allenamenti, e saranno pronte a gestire ogni eventuale necessità di integrazione di calciatori dall'Under 21 B all'Under 21 nel corso delle tre gare. Le preconvocazioni per le due squadre sono state ufficializzate oggi dalla FIGC ai club. I convocati saranno resi noti venerdì insieme a quelli della Nazionale A, in coordinamento con il Ct Roberto Mancini, che sta preparando gli ultimi match dell'anno per gli Azzurri con Estonia, Polonia e Bosnia Erzegovina.

"Mi preme sottolineare - dichiara il coordinatore delle Nazionali Giovanili Maurizio Viscidi - la funzione e l'importanza della 'nuova' Under 21 B, che la Federazione ha voluto strutturare per tempo dopo la positiva prestazione di ottobre della mista Under 21/Under 20. Dovendo affrontare 3 partite ufficiali, di cui 2 all'estero nel periodo Covid più delicato e imprevedibile, è doveroso farsi trovare pronti. Si chiama Under 21 'B' perché la maggior parte dei calciatori sono stati convocati da Nicolato, completati dagli Under 20 di Bollini. Le due rose Under 21 sono state anche illustrate e condivise dal sottoscritto con il Ct Mancini, che ha apprezzato l'iniziativa perché permette anche di avere un bacino ancora più ampio dal quale attingere".

"Questo - osserva Paolo Nicolato - è un momento in cui dobbiamo essere bravi a trovare soluzioni nuove, che possano garantire, nel miglior modo pos-

sibile, l'attività internazionale. La vedo come un'opportunità per i ragazzi e per noi e ringrazio fin d'ora i club e i giocatori per la collaborazione in una situazione così particolare".

"In un momento così particolare - afferma Alberto Bollini - la Federazione vuole dare un segnale di continuità sportiva e di gruppo. Una continuità data dalla sinergia che nel Club Italia esiste tra le diverse squadre. Questo nostro collegiale avrà un doppio scopo: siamo orgogliosi di supportare la Nazionale Under 21 che in questo mese dovrà affrontare una serie di incontri decisivi per la qualificazione all'Europeo di categoria e allo stesso tempo continueremo a lavorare per formare il gruppo che a maggio sarà impegnato nel Mondiale Under 20 in Indonesia".

Per l'Under 21, attualmente al comando del girone 1 delle Qualificazioni Europee con 16 punti insieme all'Irlanda (ma con una gara in meno) e davanti

La situazione Classifica

Gruppo A										
R	Equipe	P	V	P	S	GF	GS	DG	PT	
1	Italia U-21	7	5	1	1	17	3	14	16	
2	Irlanda U-21	8	5	1	2	12	5	7	16	
3	Svezia U-21	8	5	0	3	27	8	19	16	
4	Islanda U-21	7	5	0	2	13	9	4	16	
5	Armenia U-21	8	1	0	7	4	27	-23	3	

Programma gare

12 Novembre: Italia-Italia (13.15 - 14.15 ora italiana)
13 Novembre: Armenia-Svezia (16)
15 Novembre: Irlanda-Islanda (13.30), Lussemburgo-Italia (17.30)
17 Novembre: Lussemburgo-Irlanda (17.30)
18 Novembre: Italia-Svezia (17.30), Armenia-Islanda (17.30)

a Svezia e Islanda a quota 15, le prossime saranno 3 gare decisive per l'accesso alla Fase Finale. Il regolamento, aggiornato dall'ultimo Esecutivo UEFA a seguito della pandemia, prevede la qualificazione diretta delle prime di ciascuno dei 9 gironi e delle migliori 5 seconde, oltre alle squadre dei due Paesi ospitanti, Ungheria e Slovenia. Le 16 squadre qualificate saranno poi impegnate a marzo 2021 in un ulteriore turno eliminatorio strutturato su 4 gironi da 4 squadre: le prime due di ciascun gruppo si qualificheranno alla Fase Finale, che si svolgerà a giugno con formula ad eliminazione diretta dai quarti di finale alla finale (6 giugno).

Gli Azzurri si giocheranno tutto in questo rush finale: decisiva sarà la prima gara in Islanda, perché vincendo quella e la successiva in Lussemburgo, avversario meno ostico, la qualificazione sarebbe aritmetica; con 22 punti, infatti, l'Italia potrebbe essere raggiunta solo dall'Irlanda, comunque vada l'ultimo match con la Svezia, ma avendo il vantaggio degli scontri diretti. Non sarà però un compito facile quello che attende l'Under 21: in casa, infatti, gli

islandesi hanno vinto 4 gare su 4, superando di misura Svezia e Irlanda (doppio 1-0), con goleada Lussemburgo e Armenia (3-0, 6-1). Il manto sintetico e il fattore climatico, con un vento molto forte soprattutto in questo periodo, rendono la trasferta in Islanda ancora più complicata.

In caso di arrivo al secondo posto, infine, nel conteggio delle migliori 5 seconde dei 9 gironi, per omogeneità rispetto al numero di squadre presenti in ogni girone, le Nazionali inserite in gironi da 6 squadre, come l'Italia, dovranno scartare i punti ottenuti con l'ultima in classifica. Per gli Azzurri sarà fondamentale raggiungere almeno quota 17 centrando 4 punti con Islanda e Svezia (scartando appunto i possibili 6 punti con il Lussemburgo), considerando che la proiezione delle seconde degli altri gruppi non dovrebbe consentire l'arrivo di 5 squadre a quella quota. Oltre i 17 punti, infatti, dovrebbero arrivare solo due squadre: quella tra Svizzera e Francia che finirà seconda nel gruppo 2 e il Portogallo nel gruppo 7. Le seconde classificate degli altri 7 gironi dovrebbero arrivare al massimo a 16 punti.

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricariche
carte prepagate
con ban italiano

pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

L'8 novembre la prima tappa di qualificazione per UEFA e EURO 2021

Ripartono le selezioni per la eNazionale Timvision PES

Sei mesi dopo il trionfo a UEFA eEURO 2020, ripartono le selezioni per far parte della eNazionale TIMVISION PES. La FIGC rimette infatti in palio le quattro maglie azzurre attraverso una serie di tornei di selezione aperti a tutti i cittadini italiani maggiorenni, che si svolgeranno online a novembre e dicembre 2020 (info su <https://enazionale.figc.it/pes>). Sono sei le tappe di qualificazione in programma (8, 15, 22 e 29 novembre, 6 e 13 dicembre), con i vincitori dei tornei di selezione che si confronteranno successivamente con i 4 eplayer campioni d'Europa in carica per determinare la formazione della nuova

eNazionale TIMVISION PES. L'Italia cercherà di bissare il successo conquistato lo scorso 24 maggio nella più importante competizione per nazionali di eFootball al mondo. Alla seconda edizione del Campionato Europeo partecipano tutte le 55 federazioni UEFA: le 10 vincitrici del girone e le sei seconde classificate si qualificheranno per la fase finale, che si disputerà il 9 e 10 luglio a Londra. A regalare alla Federazione il suo primo trofeo nel mondo degli esports sono stati i quattro eplayer scelti dalla Federazione dopo una lunga selezione, culminata nel torneo disputato lo scorso



gennaio al Centro Tecnico Federale di Coverciano: Rosario 'Npk_02' Accurso, Nicola 'nical-

dan' Lillo, Carmine 'Naples17x' Liuzzi e Alfonso 'AlonsoGrayfox' Mereu. Una cavalcata trionfale



quella della eNazionale TIMVISION PES, che dopo aver superato la fase a gironi a punteggio pieno ha battuto Israele ai quarti e la Francia in semifinale, fino al successo thrilling nella finale con la Serbia, decisa allo scadere dal gol realizzato da un'inedita coppia di scuola napoletana, quella formata dall'eplayer Carmine 'Naples17x' Liuzzi e dall'avatar di Lorenzo Insigne. Tutte le parti-

te degli Azzurri, dal girone di qualificazione alla finalissima, sono state trasmesse in diretta dalla piattaforma TIMVISION con ottimi risultati in termini di contatti. Dall'8 novembre si riparte quindi per una nuova entusiasmante avventura, un lungo viaggio virtuale per raggiungere Londra e realizzare il sogno di indossare la maglia azzurra!

lotto WWW.ZONALOTTO.IT
superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

Estr. n.132 del 03/11/2020

Bari	89	2	13	67	57
Cagliari	44	67	27	81	5
Firenze	82	29	16	13	47
Genova	28	61	15	20	90
Milano	23	28	15	71	37
Napoli	66	39	25	81	51
Palermo	57	30	35	64	18
Roma	81	72	20	9	19
Torino	25	42	20	54	17
Venezia	10	29	13	35	17
Nazionale	18	57	39	52	46

Concorso numero 114 del 03/11/2020
18 39 45 48 53 64 Jolly 55 Star 21

QUOTE SUPERENALOTTO

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
66	59.524.741,87 €	Rollover 0
5 + Jolly		0
5	27.866,05 €	54
4	315,68 €	6
3	27,22 €	18.845
2	5,63 €	282.351

I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA

RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	42 (65)	46 (59)	41 (55)	32 (53)	44 (52)
CAGLIARI	2 (108)	69 (72)	14 (71)	84 (54)	35 (49)
FIRENZE	21 (80)	42 (57)	54 (55)	67 (52)	40 (52)
GENOVA	18 (114)	50 (88)	54 (64)	82 (54)	80 (52)
MILANO	55 (76)	67 (65)	44 (62)	61 (61)	53 (58)
NAPOLI	37 (107)	36 (90)	64 (73)	1 (72)	57 (54)
PALERMO	75 (80)	46 (56)	42 (50)	15 (47)	82 (46)
ROMA	87 (99)	31 (59)	61 (54)	86 (51)	47 (48)
TORINO	59 (55)	27 (51)	13 (50)	24 (47)	89 (45)
VENEZIA	57 (111)	25 (69)	7 (63)	5 (61)	59 (51)
TUTTE	75 (9)	41 (8)	1 (6)	55 (6)	4 (5)
NAZIONALE	14 (103)	11 (98)	8 (75)	48 (49)	61 (44)

I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO

SESTINA	Numero Ritardo	11	20	57	66	30	3	71	72	83	23
		60	49	35	35	32	28	27	25	25	24

sergio.gazzette@libero.it

CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Cerimonia funebre in forma strettamente privata ma trasmessa su Rai Uno

Addio a Gigi Proietti: oggi lutto cittadino

La sindaca di Roma Virginia Raggi ha proclamato il lutto cittadino per oggi giovedì 5 novembre, in memoria di Gigi Proietti. Gli omaggi e la cerimonia funebre, che si terranno nella stessa giornata, si svolgeranno in forma strettamente privata ma, in accordo con la famiglia dell'artista, verranno trasmesse in diretta su Rai 1. In questo modo sarà possibile garantire la partecipazione del pubblico evitando il rischio di assembramenti e assicurando il rispetto delle disposizioni anti-Covid. "Gigi Proietti, nel corso della sua lunga carriera - sottolinea il Campidoglio - è stato protagonista indiscusso del mondo dello spettacolo, apprezzato ed amato dal pubblico di ogni generazione. Ha dato un grande contributo allo sviluppo della cultura a Roma, dirigendo importanti teatri e fondando una scuola di recitazione per giovani attori. È stato uno straordinario interprete dello spirito romanesco, diventando una

vera e propria icona di Roma". "Con il lutto cittadino vogliamo rendere omaggio a un artista indimenticabile, interpretando così il sentimento di vicinanza e partecipazione sincera al dolore dei familiari e degli amici che accomuna tutta la cittadinanza", dichiara la sindaca Virginia Raggi. In occasione della giornata di lutto cittadino



no gli edifici di Roma Capitale, e di tutte le Istituzioni e Fondazioni ad essa collegate, esporranno la bandiera capitolina a mezz'asta o parata a lutto.

Meloni: "Una via intitolata a Gigi Proietti e la candidatura di Roma ad ospitare l'Agenzia di ricerca biomedica, sono vittorie di FdI"

"Intitolazione di una strada o di una piazza di Roma e del Globe Theatre di Villa Borghese alla memoria del grande Proietti e la candidatura della Capitale ad ospitare la futura sede dell'Agenzia europea per la ricerca biomedica: sono queste le due importanti vittorie ottenute oggi da Fratelli d'Italia in Assemblea capitolina". Lo afferma la leader di Fdi Giorgia Meloni. "La prima - spiega in una nota - è un

omaggio doveroso ad un figlio di Roma che non dimenticheremo mai e che merita che il suo nome sia legato per sempre alla città, la seconda è un progetto ambizioso per restituire alla Capitale d'Italia quel ruolo centrale a livello internazionale che quest'amministrazione non ha saputo valorizzare. Fratelli d'Italia è e sarà sempre dalla parte dei romani e della Città Eterna".

Sondaggio RomaToday - Demopolis sulle elezioni Roma: Calenda Sindaco vince sia su Bertolaso che sulla Raggi

È Carlo Calenda il candidato sindaco di Roma che raccoglie, ad oggi, maggiore fiducia da parte dei romani. E' quanto emerge dal sondaggio promosso da RomaToday e dall'Istituto Demopolis, condotto dal 27 al 30 ottobre 2020 su un campione di 8.020 cittadini maggiorenne residenti nel Comune di Roma. Tre giorni di rilevazione sull'edizione romana del Gruppo Editoriale Citynews, con l'obiettivo di misurare lo stato dell'arte della competizione elettorale nella fase in cui i tre schieramenti principali stanno decidendo i candidati. Una rilevazione calibrata per ogni schieramento, con una domanda di partenza ben chiara: tra i possibili candidati in chi avrebbe fiducia? Sì o no la possibilità di scelta di fianco ad ogni candidato. Sono 5 i candidati potenziali che i cittadini romani premiano più degli altri in termini di fiducia: Carlo Calenda (34%), Guido Bertolaso (31%) e, a pari merito con il 30%, Virginia Raggi e David Sassoli. Segue, indicata dal 25% dei votanti, Giulia Bongiorno. In caso di primarie gli elettori di centrosinistra darebbero la vittoria a Calenda con il 37% dei consensi. Un 2% in più rispetto a Sassoli. Più staccata Monica Cirinnà che raccoglie il 12% dei consensi. Il 16% dei voti è invece assegnato agli altri candidati testati. Nel centrodestra, dove l'incertezza regna sovrana, si è scelto di puntare su primarie virtuali tra i nomi usciti sinora. Tra quanti votano oggi i partiti di centrodestra, emergono con il 38% l'ex capo della Protezione Civile Guido Bertolaso e, con il 27%, l'avvocato Giulia Bongiorno. Più staccato, al 16%, Fabio Rampelli di Fratelli d'Italia.



Campidoglio: "Sarebbe grave lo sgarbo di Palazzo Chigi se escludesse Roma dall'organizzazione del Giubileo"

"Stupisce che Palazzo Chigi non abbia ancora smentito le indiscrezioni dei media in merito ad una riunione istituzionale, presso la sede del Governo, per l'organizzazione del Giubileo del 2025 a Roma". Così il Campidoglio in una nota.

"In base alle ricostruzioni giornalistiche, infatti - continua il Campidoglio - alla riunione in modo del tutto irrituale non sareb-



be stato invitato alcun rappresentante di Roma Capitale. Se la notizia venisse confermata, si tratterebbe di un grave sgarbo istituzionale". "Il coinvolgimento della città e dell'amministrazione capitolina da parte del Governo - conclude la nota - infatti,

non dovrebbe mai tener conto del colore politico di chi ha l'onore e il compito di rappresentare tutti i romani".

La sindaca Raggi: "Da lunedì a Roma più pullman turistici in aiuto delle linee dell'Atac"

Da lunedì 9 novembre a Roma più bus per potenziare il trasporto pubblico. Partirà un'ulteriore ripianificazione del Tpl locale che prevede l'utilizzo dei bus turistici per i collegamenti meno frequentati e il rafforzamento delle linee Atac più utilizzate. Lo fa sapere il Campidoglio in una nota. Roma Capitale è stata la prima amministrazione locale in Italia a impiegare i bus privati a sostegno delle linee metro già dal mese di maggio. La nuova programmazione, a differenza del precedente potenziamento, prevede l'utilizzo dei pullman privati sulle linee Atac a minor domanda, così da poter utilizzare i relativi mezzi e autisti dell'azienda pubblica sui collegamenti a maggior frequenza. "Da lunedì avremo più bus al servizio dei cittadini, soprattutto negli orari di punta. L'obiettivo è limitare al minimo i disagi ai passeggeri e garantire un servizio di trasporto pubblico efficiente per chi deve recarsi al lavoro o muoversi per motivi di necessità", dichiara la Sindaca di Roma, Virginia Raggi. "Con il nuovo assetto avremo ancora più bus a disposizione della città. Questa diversa pianificazione è frutto del monitoraggio degli ultimi mesi, che ha evidenziato la propensione dell'utenza a utilizzare mezzi Atac, rispetto ai bus turistici. Per cui abbiamo deciso di non impiegare vettori diversi su una stessa linea: i bus turistici saranno in servizio su tutte le corse delle linee più scariche, mentre i mezzi Atac andranno a supporto delle linee a maggior frequentazione. Con questo nuovo assetto saremo in grado di intensificare e rafforzare le stesse linee di Atac anche negli orari a



minore domanda, nel rispetto delle misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza Covid-19. Uno schema maggiormente flessibile, in grado di poter rimodulare di volta in volta il servizio, anche rispetto a ulteriori modifiche delle misure governative", spiega l'assessore alla Mobilità, Pietro Calabrese. Intanto Atac ha pubblicato in sede europea il bando, che a breve verrà pubblicato anche sulla Gazzetta ufficiale italiana, tramite il quale sarà possibile invitare le aziende private a pre-qualificarsi per eventuali e successivi affidamenti tramite procedura negoziata, sulla base delle necessità che saranno di volta in volta individuate da Roma Capitale sulla base dei fondi messi a disposizione dagli enti di riferimento.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

ppn News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneu.it

Mozione del M5S impegna Virginia Raggi per un tavolo di rilancio con Governo e Regione

Approvata dall'Assemblea capitolina con 26 voti favorevoli una mozione M5S che impegna la sindaca di Roma Virginia Raggi e la sua Giunta a intervenire presso il governo e la Regione Lazio per aprire un tavolo di lavoro con Roma Capitale e le associazioni di categoria per la definizione di misure partecipate a sostegno del rilancio delle imprese. Il dispositivo chiede, inoltre, contributi a fondo perduto proporzionali alle restrizioni imposte per tutta la durata delle misure; riduzione degli affitti dei locali commerciali e sospensione dei tributi per l'intera durata dell'emergenza. "Sono misure fondamentali per salvare le attività produttive e traghettarle verso la fine della crisi e al rilancio, tutelando i posti di lavoro dei tanti che oggi sono in cassa integrazione - ha spiegato il primo firmatario della



mozione, il presidente M5S della commissione Commercio Andrea Coia -. Con questa mozione vogliamo porre l'attenzione sulle attività produttive e ricettive, sono i primi che risentono delle chiusure che limitano le

capacità di recupero delle imprese. Comprendiamo lo sconcerto, lo sconforto e la protesta fino a che la protesta rimane civile nei limiti di una rabbia giustificata. Vogliamo essere partecipi del processo di rilancio".

Alla faccia del Covid, 12 persone in 30 metri quadri: chiuso un parrucchiere all'Esquilino

Dodici persone in meno di 30 metri quadri, oltre all'assenza del registro dei clienti e al mancato rispetto di alcune misure previste per la limitazione del contagio: per questo motivo ieri gli agenti del I Gruppo Trevi della Polizia Locale hanno chiuso un parrucchiere in zona Esquilino, a Roma. A carico del titolare, un cittadino di nazionalità dominicana di 42 anni, la sospensione dell'attività per 5 giorni e sanzioni per circa 1000 euro a seguito delle violazioni riscontrate, sia per l'inosservanza delle disposizioni anti-contagio, come l'assenza dei



prodotti igienizzanti ed il mancato uso delle mascherine, sia per ulteriori irregolarità amministrative per le quali è stata inviata segnalazione al municipio di zona. Questo intervento si inserisce in un

piano di controlli a tutela della salute pubblica che la Polizia Locale del I Gruppo, diretto da Maurizio Maggi, sta svolgendo in collaborazione con il Commissariato Esquilino della Polizia di Stato.

Chiusura temporanea di mostre e musei a seguito del nuovo Dpcm Ma il 'quinto sito' del Parco archeologico del Colosseo rimane aperto

A seguito della firma del nuovo Decreto del Presidente del Consiglio in vigore dal 5 novembre 2020 al 3 dicembre 2020 viene disposta la chiusura temporanea dei luoghi della cultura e la sospensione delle mostre in programma.

Il Parco archeologico del Colosseo chiude momentaneamente i suoi 4 siti, Foro Romano, Palatino, Colosseo e Domus Aurea, sospendendo le attività in corso relativamente alla mostra "Pompei 79 d.C. Una storia romana", la cui inaugurazione era prevista proprio il 5 novembre, e alla mostra "Raffaello e la Domus Aurea. L'invenzione delle grottesche" prevista per la primavera del 2021.

Rimane aperto e attivo il 'quinto sito' del Parco archeologico del Colosseo, ovvero il sito web e tutto il comparto digitale online degli account social ufficiali (Facebook, Twitter, Instagram e YouTube) che continuerà a dialogare, interagire, costruire relazioni con il pubblico. E dal 5 novembre tutta l'offerta digitale del PARCo sarà raccolta in una pagina dedicata sul sito web, PARCo Online, dove poter trovare il calendario degli eventi in costante aggiornamento e le risorse per continuare a visitare il PARCo da

casa. Ricco e come sempre variegato il programma in arrivo. Da segnare in agenda l'appuntamento con la Notte dei Musei del 14 novembre: sarà l'occasione per entrare nel Colosseo in notturna, ascoltando il racconto dei quasi 2000 anni di storia del monumento icona mondiale.

Nel tricesimo dalla nascita di Giambattista Piranesi sarà presentata la nuova App "Il PARCo di Piranesi" realizzata dal PARCo in collaborazione con l'Istituto Centrale per la Grafica e con il fondamentale contributo di Kuwait Petroleum Italia. L'APP celebra il famoso incisore e architetto che ha immortalato per sempre i monumenti e le vedute più emozionanti del nostro PARCo.

Continueranno le consuete "Passeggiate nel PARCo", con la rubrica "Abitare sul Palatino", un approfondimento arricchito da immagini e video, dalla Casa Romuli - abitazione del mitico fondatore della città - fino alle signorili dimore delle famiglie aristocratiche che dal Rinascimento in poi occuparono il Colle. La sospensione della mostra "Pompei 79 d.C. Una storia romana" sarà limitata alla visita onsite: partirà infatti il racconto onli-

ne della storia che ha legato le città di Roma e Pompei attraverso gli elementi distintivi e caratteristici dei due centri, rintracciabili nelle relazioni economico-sociali e negli aspetti artistici e culturali, documentabili attraverso l'archeologia. Alcuni dei 100 reperti in mostra faranno da sfondo alla narrazione della specificità pompeiana, prima, e del suo allineamento all'Urbs, poi.

Continueranno le dirette Facebook del mercoledì mattina dai cantieri di restauro e manutenzione: il tempio di Vesta, l'Arco di Settimio Severo, il tempio di Venere e Roma, il Colosseo ma anche lo straordinario patrimonio offerto dai pavimenti musivi e marmorei del PARCo, tra cui il settore di VI secolo d.C. della taberna della Basilica Emilia che sarà presentato in anteprima.

"È un anno difficile e la cultura è stata messa in ginocchio sotto il profilo economico. D'altra parte abbiamo colto, sin da marzo, l'occasione per non sprecare un'opportunità di crescita e maturazione, potenziando tutto il nostro comparto digitale online che ora è più che mai pronto anche per questa seconda sospensione temporanea delle attività", ha commentato Alfonsina Russo, Direttore del Parco archeologico del Colosseo.



Lo rivela una ricerca della Fondazione Di Vittorio sulla questione italiana degli stipendi

Europa: in Italia si lavora di più ma si viene pagati molto meno

Salari degli italiani al palo da un decennio. Per i lavoratori italiani il salario lordo medio si colloca a livelli ben inferiori rispetto alla media degli altri Paesi dell'Eurozona e risulta di poco superiore solo a quello spagnolo. L'Italia ha un alto numero medio di ore lavorate all'anno per dipendente e allo stesso tempo la minor quota salari in percentuale del Pil. Insomma, in Italia si lavora di più - a causa della scarsa capacità tecnologica e ai bassi investimenti in innovazione del nostro sistema economico - ma si viene retribuiti molto meno. E come se non bastasse, sui salari italiani grava una pressione fiscale a livelli record. E' la fotografia scattata dalla Cgil in una ricerca della Fondazione Di Vittorio sulla questione salariale in Italia. Guardando nel dettaglio i dati, dalla ricerca emerge che il salario lordo annuale medio (a prezzi costanti 2019) nei

Paesi Bassi e in Belgio si attestava, nel 2000, a 44 mila e 43,4 mila euro rispettivamente e ha registrato a fine 2019 una crescita del +8,8% e +9,9%. Nello stesso periodo, il salario in Germania e in Francia, che nel 2000 era di 35,8 mila e 32,2 mila euro, è cresciuto del +18,4% e del +21,4%. Infine, il salario in Italia e Spagna, che nel 2000 era pari a 29,1 mila e 26,8 mila euro, ha segnato nel 2019 un aumento, rispettivamente, del +3,1% e +2,2%. Questo confronto tra le sei maggiori economie dell'Eurozona permette di mettere in evidenza tre dinamiche salariali differenti: Paesi Bassi e Belgio, in presenza di salari medi più alti, registrano comunque una crescita; Germania e Francia, con salari medi che si collocano ad un livello intermedio tra i sei Paesi, registrano l'incremento salariale più alto; Italia e Spagna, con i salari medi più



bassi, si caratterizzano entrambe per una stagnazione di lungo periodo. Inoltre, nella comparazione tra l'Italia e la Germania - presa come riferimento in quanto maggiore economia dell'Eurozona - possiamo vedere come i salari, dopo un decennio di sostanziale

stagnazione (2000-2009), abbiano avuto dinamiche divergenti, pur in presenza di tassi di inflazione ai minimi storici. Infatti, nel successivo periodo (2010-2019), i salari tedeschi crescono di +5.430 euro (pari a un +14,7%) mentre quelli italiani diminuiscono

di -596 euro (pari a un -1,9%). Inoltre, l'Italia è l'unico tra i sei Paesi dell'Eurozona che non ha ancora recuperato il livello salariale pre-crisi (2007) e che ha avuto complessivamente le oscillazioni più contenute. In Italia, poi, il salario di un single al 100% del salario medio (21,6 mila euro) ha uno scarto di oltre 15,7 mila euro con i Paesi Bassi, di oltre 10 mila con la Germania, di 8,4 mila con il Belgio e quasi 5 mila con la Francia. Nel caso del monogenitore al 67% del salario medio con due figli, il salario netto in Italia (pari a 20,6 mila euro) ha uno scarto di oltre 16,7 mila euro con i Paesi Bassi, oltre 8 mila con Belgio e Germania e di 5,8 mila con la Francia, mentre è superiore a quello spagnolo di oltre 2,6 mila euro. Infine, nel caso italiano della coppia bireddito con entrambi i genitori al 100% del salario medio e due figli (45,2 mila euro), lo

scarto rispetto alle economie prese a confronto è ancora maggiore in termini assoluti: 34,5 mila con i Paesi Bassi, 23,8 mila con la Germania, 20,3 mila con il Belgio e 10,8 mila con la Francia. Infine, da questa analisi emerge come i salari familiari netti italiani rispetto a quelli tedeschi valgano una quota che va dal 61,5% della coppia monoreddito con due figli e salario pari a quello medio fino al 71,8% del monogenitore con due figli e salario pari a due terzi di quello medio. Inoltre, i dati mostrano come l'Italia nel 2019 abbia registrato il maggiore cuneo fiscale (39,2%) proprio per la coppia monoreddito con due figli e un salario equivalente a quello medio (Oce, 2020). Questo mette in evidenza come sui salari lordi italiani, già mediamente più bassi degli altri, si eserciti complessivamente una maggiore pressione fiscale.

Report dell'Istat sugli anni 1995-2019: la crescita media annua della produttività

del lavoro in Italia decisamente inferiore a quella sperimentata nel resto d'Europa

Produttività, ancora sotto la media europea

Italia ancora sotto la media Ue per produttività del lavoro. Nel periodo 1995-2019, la crescita media annua della produttività del lavoro in Italia (0,3%) è stata decisamente inferiore a quella sperimentata nel resto d'Europa (1,6% nell'Ue28, 1,3% nell'Ue15 e 1,2% nell'area Euro). Tassi di incremento in linea con la media europea sono stati registrati dalla Francia (1,3%), dal Regno Unito (1,5%) e dalla Germania (1,3%). Per la Spagna il tasso di crescita (0,6%) è stato più basso della media europea ma più alto di quello dell'Italia. E' quanto emerge dal report dell'Istat "Misure di produttività" per gli anni 1995-2019. Nel 2019 la produttività del lavoro diminuisce, in Italia, dello 0,4%, come risultato di un incremento delle ore lavorate pari allo 0,4% e di una variazione nulla del valore aggiunto. La dinamica negativa del 2019 giunge dopo

un lungo periodo di crescita molto lenta della produttività del lavoro (0,2% in media nel periodo 2014-2019). Nell'intero periodo 1995-2019 la produttività del lavoro ha registrato una crescita media annua dello 0,3%, derivante da incrementi medi del valore aggiunto e delle ore lavorate rispettivamente pari allo 0,7% e allo 0,4%. Tra il 2009 e il 2014 la produttività del lavoro cresce dello 0,9% per effetto di una riduzione delle ore lavorate (-1,3%) più ampia di quella del valore aggiunto (-0,4%). Nel periodo più recente (2014-2019) entrambi i fattori primari registrano dinamiche positive se pur inferiori a quelle del valore aggiunto: le ore lavorate crescono in media dell'1,2%, l'input di capitale dello 0,5% e il valore aggiunto dell'1,3%. Ne deriva una crescita della produttività del lavoro dello 0,2%.



Coldiretti registra una paura legata ad un paventato nuovo lockdown

Tornano le file per la spesa

Con la paura del lockdown sono iniziate le file davanti a supermercati, negozi e mercati degli agricoltori di Campagna Amica dove si stima un aumento della clientela in media del 20% per fare scorte di prodotti alimentari lungo la Penisola, rispetto alla scorsa settimana. E' quanto emerge da un monitoraggio della Coldiretti in occasione del weekend dopo l'impennata dei casi di contagio che potrebbe portare a misure più restrittive. A ridosso di un possibile lockdown, cresce la richiesta di prodotti di base della dieta alimentare come frutta e verdura ma anche pasta, riso, uova, farina, zucchero, salumi, formaggi e vino da mettere in dispensa per fare scorte.



L'approvvigionamento alimentare - sottolinea la Coldiretti - è assicurato in Italia grazie al lavoro di 740 mila aziende agricole e stalle, 70 mila imprese di lavorazione alimentare e una capillare rete di distribuzione con 230 mila punti vendita tra negozi, supermercati, discount e mercati contadini di Campagna Amica. Sono oltre tre milioni gli italiani che continuano a lavorare nella filiera

alimentare, dalle campagne alle industrie fino ai trasporti, ai negozi e ai supermercati, per garantire continuità alle forniture di cibo e bevande alla popolazione. Occorre dunque evitare inutili file che - precisa la Coldiretti - favoriscono gli assembramenti ed aumentano il rischio della diffusione del contagio ma anche mettono inutilmente sotto stress il sistema dei rifornimenti e i lavoratori coinvolti.

Mobilità, in Italia non si rinuncia all'auto

Rapporto Audimob in Covid-time: si allontana il mezzo pubblico per paura del contagio

Gli italiani continuano ad affidarsi all'auto per gli spostamenti. Anzi: con il Covid di più, come se l'auto fosse una 'grande mascherina' contro il contagio. Arretra il trasporto pubblico che viene percepito come pericoloso. E i monopattini? Un italiano su due li userebbe, ma tutti chiedono regole ferree. Si tratta di un quadro della mobilità profondamente modificato rispetto agli scorsi anni: la pandemia si è abbattuta sul sistema dei trasporti come la tempesta perfetta: -67% degli spostamenti giornalieri e -84% di passeggeri per km percorsi. E' quanto emerge dal 17esimo 'Rapporto Audimob sulla Mobilità degli Italiani' realizzato da Isfort in collaborazione con il Cnel e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con il contributo scientifico di Agens. L'auto nel 2019 si conferma, e anzi rimonta, come mezzo più utilizzato con un +3,5% ed è, particolarmente ora, per gli italiani, una sorta di protezione che tiene al sicuro. Sicurezza relativa però: gli incidenti nel 2019 calano ma restano comunque molti. Sono stati in tutto 172.183, in leggerissimo calo rispetto al 2018 (-0,2%), le vittime sono state 3.173,

ovvero - 4,8% e i feriti 241.384 (-0,6%). Il numero di morti è il più basso dell'ultimo decennio e il lockdown, solo in questo caso, ha avuto un effetto benefico: il calo degli incidenti stradali è stato di circa il 72% a marzo e dell'85% ad aprile. "Il secondo punto di rottura, molto rilevante - si legge ancora - riguarda il riparto modale: il 2019 non è stato un anno positivo per la mobilità attiva (piedi, bicicletta, etc) che nel suo insieme però ha perso quasi 4 punti di share attestandosi al 24,1%. Si è quindi interrotto un trend positivo decennale per la mobilità dolce che soprattutto nel 2017 aveva sperimentato una forte accelerazione. Hanno beneficiato di questo "sorprendente" calo sia l'auto, che ha consolidato la propria dominante posizione di mercato (62,5% di domanda soddisfatta, ovvero 3,5 punti in più rispetto al 2018), sia l'insieme dei trasporti pubblici (dal 9,7% al 10,8%). Ma proprio sui trasporti pubblici si è scatenata una polemica dopo il blocco totale. In più, la paura degli italiani di contrarre il virus sui mezzi pubblici ha fatto perdere oltre un terzo dello share di mercato e quasi il 50% dei passeggeri".

A parlare è il Ministro degli Esteri in un'intervista al Corriere della Sera

Migranti, Di Maio: "Fermiamo sbarchi, è un problema di sicurezza nazionale"

"Si è diffusa l'idea che sia facile sbarcare in Italia" ma "questo messaggio va contrastato con una risposta europea, altrimenti rischiamo di implodere nella situazione di emergenza in cui già ci troviamo". Lo afferma il ministro degli Esteri Luigi Di Maio in una intervista al Corriere della Sera. "E' sbagliato accostare il richiedente asilo al terrorista. Vanno separati i diritti dalla minaccia. Ma che un rischio ci sia lo dimostrano i fatti. E anche i Comuni stanno andando in sofferenza, vanno supportati e ascoltati. L'Italia è stata aiutata troppo poco nell'emergenza sbarchi, Lampedusa è la frontiera di tutti e 27 gli Stati membri", aggiunge. Gli sbarchi, sottolinea Di Maio, sono "un problema che ci trasciniamo da sempre, che esisteva anche con i decreti sicurezza, perchè gran parte degli sbarchi sono fantasma, di piccole imbarcazioni, difficili da intercettare. Quindi strumentalizzare il tema è inutile". Ci sono "troppe buone intenzioni e pochi fatti.



Abbiamo sostenuto la commissione Von der Leyen anche per un progetto ambizioso sulle migrazioni, ma dobbiamo dirci che per adesso la proposta della Commissione è incompleta - sottolinea -, bisogna rivedere il principio del chi prima accoglie poi gestisce. Se

si dichiara di voler superare Dublino senza rivedere quel principio si sta parlando del nulla. Lo dirò ai miei omologhi Ue". Secondo Di Maio i rimproveri "non solo dovrebbero essere coordinati dall'Ue, ma gli stessi rimproveri vanno fatti a spese dell'Unione europea.

Bisogna abbattere il muro dei viaggi illegali. Chi vuole entrare in Europa deve poterlo fare solo legalmente". "Nelle ultime 48 ore sono sbarcati 1.700 migranti. Già siamo in forte sofferenza per la pandemia, non possiamo permettercene un'altra. Ogni Stato democra-

ti si fonda sulla difesa dei propri confini e qui siamo arrivati al paradosso che parlarne suscita polemiche di natura politica. E' assurdo. Ma come si può riuscire a gestire l'arrivo di quasi 1.700 migranti in 48 ore con il Covid sulla testa?", conclude Di Maio.

Coprifuoco alle 22 e misure ad hoc per le zone rosse, cosa prevede il Dpcm



Come avevamo preannunciato il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha firmato il nuovo Dpcm sulle misure restrittive per contenere il contagio da coronavirus. Il testo sarà pubblicato in Gazzetta e avrà validità fino al 3 dicembre. L'impianto del provvedimento prevede misure uguali per tutto il territorio nazionale come il coprifuoco che scatta dalle 22 alle 5 del mattino e la didattica a distanza per le scuole superiori, e norme regionali che saranno calibrate a seconda dell'indice dei contagi e della tenuta del sistema sanitario, a cominciare dai posti disponibili nelle terapie intensive. In giornata dovrebbe arrivare l'ordinanza del Ministero della Salute che individua le tre fasce di Regioni - rossa, arancione e verde - a seconda del rischio sanitario e della capacità di risposta del sistema. Alle perplessità manifestate fino all'ultimo dalle Regioni il governo ha risposto con una lettera firmata dai ministri Francesco Boccia e Roberto Speranza che assicurano il coinvolgimento, attraverso la cabina di regia, di ciascuna regione nella definizione delle misure più stringenti.

Il Presidente della Repubblica nel giorno dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate

Mattarella: "Nei momenti difficili adempiere ai nostri doveri con responsabilità e probità"

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato al ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, un messaggio in occasione del Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate che si festeggia oggi celebrando "il valore dell'unione dei territori e dei popoli che con il Risorgimento hanno dato origine all'Italia". Mattarella coglie l'occasione per un richiamo "ad adempiere i nostri doveri di cittadini" soprattutto nei "momenti difficili" come quello che l'Italia e tutto il mondo stanno vivendo per la pandemia da coronavirus. "In questa importante giornata, in cui



onoriamo le Forze Armate, protagonisti, nella prima guerra mondiale, del compimento del disegno risorgimentale, rivolgo il più commosso pensiero a quanti hanno sacrificato la propria vita per la Patria lungo il tormentato percorso che ha permesso l'edificazione nella Repubblica di uno Stato finalmente unito e libero. I sacrifici compiuti sono stimolo ad adempiere ai nostri doveri di cittadini, a maggior ragione nei momenti difficili come quello attuale, che richiedono responsabilità, determinazione, probità", sottolinea il presidente della Repubblica.

Danese: "Grave l'omissione dell'esclusione del food service dalle misure di ristoro"

Alla vigilia dei nuovi provvedimenti di restrizione, riscontriamo purtroppo la mancanza del settore del food service tra i codici Ateco destinatari delle misure di ristoro. Una omissione grave che non tutela un comparto direttamente collegato alla ristorazione e volano della diffusione della tipicità dei prodotti Made in Italy". Così Maurizio Danese, presidente GH, commenta l'appello contenuto in una lettera inviata ieri al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte,

dalle imprese associate alla compagine, in cui si chiede l'inserimento "del codice Ateco della categoria (46.3) tra i destinatari dei provvedimenti di aiuto attualmente al vaglio, prevedendo la misura massima di ristoro senza limite dei 150mila euro". "Le aziende italiane del food service, che operano nella filiera alimentare per il settore horeca, - si legge nella lettera - sono tra quelle più colpite dalla contrazione dei consumi indotti dall'attuale emergenza



e dalle recenti limitazioni di orario dell'attività dell'intero settore, con un crollo verticale di fatturato che in alcuni casi raggiunge il 90%". GH-Grossisti Horeca rappresenta 88 aziende con 105 punti logistici in Italia per un fatturato di 1,9 miliardi di euro e oltre 6100 addetti.

Anas: 480 milioni per la manutenzione di gallerie e strade

Arrivano 480 milioni dall'Anas per lavori di manutenzione programmata delle gallerie e del corpo stradale. Lo comunica la società del gruppo Fs dopo aver pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale "un bando relativo a un accordo quadro quadriennale, del valore complessivo di 320 milioni, per l'esecuzione di lavori di manutenzione programmata delle gallerie, suddiviso in 16 lotti e 32 nuovi bandi di gara, del valore complessivo di 160 milioni, relativi ad altrettanti accordi quadro quadriennali per l'esecuzione di lavori lungo la sede stradale e sulle relative pertinenze". "Per questi ultimi lavori - spiega l'Anas - si tratta in particolare di interventi per sistemazioni di dissesti idrogeologici e idraulici,

riqualificazione profonda delle pavimentazioni, razionalizzazione di intersezioni stradali anche a raso, installazione di barriere di sicurezza". "Con questa nuova tornata di bandi - sottolinea l'amministratore delegato Massimo Simonini - per un investimento complessivo da 480 milioni, l'Anas continua a intervenire in modo veloce ed efficace per programmare la manutenzione della rete stradale e autostradale. Negli ultimi due anni abbiamo investito nella manutenzione programmata un miliardo e mezzo di euro, comprensivi anche del progetto Greenlight per aumentare l'efficienza dell'illuminazione stradale e in galleria". "Un progetto sostenibile - aggiunge Simonini - che ha permesso di eliminare dall'atmosfera circa un milione di chili di emissioni di CO2, ottenendo un risparmio economico di oltre due milioni di euro. Tutto questo nell'ottica di innalzare sempre di più gli standard di sicurezza della nostra rete, migliorare l'efficienza e il comfort di guida".

Sostegno alle imprese del Sud, nasce Intesa Sanpaolo Academy

Il programma nato per offrire alle imprese italiane corsi di alta formazione per l'aggiornamento delle competenze richieste da modelli organizzativi ed economici innovativi

Intesa Sanpaolo Formazione, la società di formazione di Intesa Sanpaolo, avvia l'Academy per le Imprese, il programma nato per offrire alle imprese italiane corsi di alta formazione per l'aggiornamento delle competenze richieste da modelli organizzativi ed economici innovativi. La prima iniziativa è il corso di alta formazione Executive Master in Business Administration - EMBA realizzato da Intesa Sanpaolo, Intesa Sanpaolo Formazione e Intesa Sanpaolo Innovation Center. Svolto da un team qualificato di docenti universitari ed esperti provenienti da tutta Italia, è destinato alle imprese di Campania, Basilicata, Calabria e Puglia. L'EMBA si rivolge a imprenditori e manager con esperienza professionale consolidata e offre un percorso formativo in distance learning di 300 ore in sei mesi, dal 19 novembre 2020 al 9 aprile 2021. Il corso è stato ideato sulla base delle specifiche necessità espresse dalle imprese del Mezzogiorno che devono innovarsi per consolidare e incrementare il vantaggio competitivo o riposizionarsi in scenari di mercato completamente trasformati, anche a causa della pandemia. "Per Intesa Sanpaolo le persone sono l'asset principale e così è per il tessuto delle imprese italiane. Per questo la formazione è una delle leve con cui sostenere la crescita in uno scenario completamente trasformato dalla complessa situazione attuale. Il nostro obiettivo è offrire loro supporto a partire dalle competenze



del Gruppo nel campo della formazione, della gestione e, con il nostro Innovation Center, dell'innovazione e dell'economia circolare, nuove frontiere della competitività. Questo corso è stato progetta-

to sulle specifiche esigenze delle imprese del Mezzogiorno, come vengono colte dalla Banca nella sua quotidiana attività di sostegno alle PMI svolta dalla Direzione Regionale Sud. Altri ne segui-

ranno nel resto del Paese", ha commentato Elisa Zambito Marsala, Amministratore Delegato di Intesa Sanpaolo Formazione. L'EMBA propone 14 moduli formativi in due fasi. La prima fase comprende i contenuti di General Management tra cui analisi della concorrenza, marketing, sales, corporate finance, budgeting e controllo di gestione, negoziazione. La seconda fase prevede una articolazione in quattro moduli dedicati al Change e Innovation Management, temi a carattere specialistico e avanzato come ESG ed economia circolare open innovation, trasformazione digitale. Sono previste, inoltre, attività in presenza, presso sedi istituzionali e/o Intesa Sanpaolo nel corso delle quali i partecipanti potranno approfondire alcuni temi rilevanti e confrontarsi con manager e imprenditori.

Abi: l'accessibilità come strumento di innovazione nelle banche

L'obiettivo di favorire una crescente accessibilità in banca "diventa sempre più una importante leva per l'innovazione dei processi, delle infrastrutture e dei canali di contatto con la clientela". Lo afferma l'Abi sulla base dell'ultima rilevazione dedicata alle iniziative promosse dalle banche per favorire l'accessibilità fisica e digitale di tutte le fasce della clientela, a partire dalle persone con limitazioni funzionali, anche temporanee. L'ampia diffusione di interventi "in ottica di accessibilità fisica e digitale conferma il ruolo strategico che la tematica ha assunto per le banche per promuovere una sempre più efficace ed efficiente relazione con la clientela". Dall'indagine, spiega Palazzo Altieri, "emerge che le banche concentrano il loro impegno su soluzioni per migliorare la fruibilità degli spazi e per

ridurre i tempi di attesa in banca, nonché per favorire lo svolgimento delle diverse operazioni bancarie attraverso canali digitali accessibili". Su un campione rappresentativo del settore (pari a circa il 58% in termini di sportelli), "le banche hanno implementato misure per: agevolare l'accesso o la permanenza in banca dei propri clienti (la quasi totalità dei rispondenti); promuovere lo svolgimento da remoto di alcune operazioni legate alle fasi antecedenti la sottoscrizione dei diversi contratti (85% degli sportelli censiti); sviluppare soluzioni ibride che consentano alla clientela, attraverso l'uso dei propri dispositivi tecnologici, di impostare operazioni che poi vengono concluse in filiale (70% degli sportelli); ridurre i tempi di attesa in filiale tramite la prenotazione di appuntamenti (75% degli sportelli)".

Forum PA, Basso (WindTre): "Non possiamo costruire un mondo nuovo seguendo regole utilizzate per un mondo superato"

"L'infrastruttura più importante da realizzare per costruire società ed economie resilienti è quella delle regole: non possiamo costruire un mondo nuovo seguendo le regole utilizzate per un mondo superato". Lo ha affermato Roberto Basso, Direttore External Affairs & Sustainability di WindTre, secondo quanto riporta una nota intervenuto al Forum PA. "La Commissione europea - ha aggiunto Basso - ha indicato obiettivi quantitativi chiari e raggiungibili per ridurre l'impatto delle

attività umane sull'ambiente, il governo italiano ha fatto propria quella visione, ora occorre procedere di conseguenza, tracciando una strategia coerente. Servono, innanzitutto, un mercato unico digitale e una serie di nuove applicazioni, a partire da quelle legate al 5G, in grado di cambiare l'esperienza di connettività e di ripensare il concetto di neutralità. Su questi altri temi, è necessario un confronto aperto che coinvolga il legislatore, le autorità indipendenti, gli operatori e le organizzazioni civiche".



L'utilizzo di Amazon.it come canale di vendita online ha contribuito ad aiutare le piccole e medie imprese italiane a mantenere o a far crescere il proprio business anche in un periodo difficile, come quello a cui sono andate incontro nella prima parte di quest'anno. E' quanto emerge dal Report 2020 sul successo delle Pmi italiane con Amazon.it che parte dall'analisi delle performance nell'ultimo anno di 14.000 realtà imprenditoriali che vendono attraverso la piattaforma e-commerce. Nei 12 mesi che vanno dal primo giugno 2019 al 31 maggio 2020, i partner di vendita italiani hanno venduto più di 60 milioni di prodotti negli store Amazon, rispetto ai 45 milioni di un anno prima, in media si tratta di più di 100 prodotti al minuto, e hanno

In dodici mesi le Pmi italiane hanno venduto 60 mln di prodotti su Amazon.it



registrato vendite per una media di oltre 75.000 euro, in crescita rispetto ai 65.000 circa

nello stesso periodo dell'anno precedente. Se si osserva l'andamento delle esportazioni,

nel 2019 le 14mila aziende hanno registrato vendite all'estero per più di 500 milio-

ni di euro. Di queste, circa 600 hanno superato 1 milione di dollari di vendite. In questo modo, calcola Amazon, fino ad oggi, queste aziende sono riuscite a creare oltre 25.000 posti di lavoro. "Supportare le piccole e medie imprese rappresenta la parte centrale di tutto quello che facciamo. Continueremo a investire in logistica, strumenti, servizi, programmi e persone per sostenere le piccole e medie imprese nell'ottenere risultati sempre migliori - ha commentato Francois Saugier, vp seller services di Amazon in Europa

- Nonostante il periodo difficile, i partner di vendita hanno continuato a crescere con Amazon. Quando i clienti acquistano nei nostri negozi, oltre il 50% dei prodotti ordinati è venduto da piccole imprese". "Le piccole e medie imprese rappresentano un pilastro fondamentale del tessuto sociale e imprenditoriale del nostro Paese, una risorsa che, attraverso l'e-commerce, può raggiungere e soddisfare una domanda ancora più ampia di clienti - ha aggiunto Ilaria Zanelotti, direttore seller services di Amazon in Italia - Le realtà che avevano già adottato una strategia hanno trovato in Amazon e nell'e-commerce lo strumento per ampliare la base clienti e diversificare, per riuscire ad affrontare al meglio le sfide".

Campagna pubblicitaria inusuale quella del colosso tra le catene di fast food

Solidarietà commerciale in emergenza da Coronavirus, Burger King invita a comprare anche da McDonald's

Un invito inusuale: comprare anche dalla concorrenza. A 24 ore dal lancio della campagna sui social arriva anche in Italia l'invito di Burger King a sostenere tutte le catene di fast food, anche quelle concorrenti, in questo momento difficile, con le restrizioni per il Covid 19 che stanno mettendo a rischio la sopravvivenza di molte realtà della ristorazione. "Non avremmo mai pensato di chiedervelo - si leggeva sui social Uk della catena di fast food - Come non pensavamo mai che vi avremmo incoraggiato a ordinare da KFC, Subway, Domino's Pizza, Pizza Hut, Five Guys, Greggs, Taco Bell, Papa John's, Leon, o un'altra catena, il cui elenco è troppo lungo da riportare qui. Non avremmo mai pensato di chiedervelo, ma i ristoranti che danno un'occupazione a migliaia di lavoratori hanno bisogno del vostro supporto. Un Whopper è sempre la cosa migliore, ma anche ordinare un Big Mac non è così male", concludeva il messaggio. Ventiquattro ore dopo nel nostro Paese Andrea Valota, amministratore delegato Burger King Restaurants Italia, rilancia lo stesso messaggio. "Siamo fatti così, a volte ci prendiamo (o ci prendono) in giro, ma fare squadra è ciò che conta di più. Se mi avessero detto che un giorno avrei fatto pubblicità alla concorrenza non ci avrei mai creduto. Invece ci troviamo in un momento dove il sostegno concreto al settore della ristorazione, qualunque essa sia - grande o piccola - diventa quantomai necessario e urgente. I ristoranti non devono solo sopravvivere, devono vivere, continuare a essere luoghi di convivialità, nei quali il benessere del cliente è fondamentale". "Da diversi mesi ormai,



'armati' di mascherine e gel igienizzante, barricati dietro scudi di plexiglass, ci siamo rimboccati le maniche per riportare nei locali un po' della perduta normalità, rispettando tutte le norme di sicurezza previste - prosegue Valota - Molti di noi hanno usato il proprio ingegno, gli italiani in questo non sono secondi a nessuno, per adottare nuovi canali di vendita

senza contatto, eppure, ancora una volta, rischiamo che questi sforzi vengano vanificati. Non avremmo mai pensato di chiedervelo, ma in questo momento la ristorazione, dalle grandi catene alla piccolissima realtà locale, che in Italia impiega centinaia di migliaia di lavoratori, ha veramente bisogno del supporto di tutti". "Amiamo il nostro lavoro e ci impegniamo per sostenere

tutti i ristoranti, siano essi nostri diretti concorrenti o il bar o ristorante sotto casa vostra. Per questa ragione - conclude il manager - vi chiediamo di ordinare da loro: avere libertà di scelta è un privilegio ed è la chiave della nostra filosofia. Aiutateci a preservare questa possibilità". Una campagna di marketing al servizio della solidarietà di settore.

Il presidente della Sicilia, Musumeci scrive al ministro Di Maio
"Pescherecci sequestrati, bisogna incontrare le autorità libiche"

"Un incontro ufficiale con le autorità libiche per giungere all'auspicata positiva soluzione della vicenda". Lo ha chiesto il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, in una nota inviata al ministro degli Esteri Luigi Di Maio, in merito ai pescherecci di Mazara del Vallo - "Antartide" e "Medinea" - sequestrati il primo settembre a 35 miglia dalle coste di Bengasi. "Sono certo - ha scritto Musumeci - che anche lei condivide il mio stesso sentimento di profonda preoccupazione per la sorte dei diciotto membri dell'equipaggio fermati in Libia ormai da più di due mesi. La sollecitata attivazione di una delegazione, della quale ritengo di dovere fare parte sia come governatore della Regione di appartenenza dei pescatori, sia in qualità di presidente della Commissione intermediterranea d'Europa, potrà rappresentare un intervento concreto, per ribadire, con la massima fermezza, la volontà di ottenere l'immediato rilascio dei marittimi e dei pescherecci sequestrati". Già lo scorso 11 settembre, Musumeci si era rivolto al presidente del Consiglio Conte per un suo intervento, ricevendo assicurazioni in tal senso dal premier.

Etiopia, il premier ha ordinato l'uso della forza contro i separatisti del Tigray

Il primo ministro dell'Etiopia Abiy Ahmed ha ordinato un'offensiva militare contro il movimento separatista nella regione del Tigray, dopo un attacco a una base militare. Abiy ha accusato il partito di governo della regione, il Fronte di liberazione del Tigray di aver lanciato l'attacco. Inoltre il premier ha dichiarato che il gruppo "ha cercato di rubare" asset militari. La tensione tra il governo e il Fronte di liberazione del Tigray è cresciuta negli ultimi mesi con accuse reciproche di voler ricorrere alla forza militare. In una nota pubblicata su Twitter e Facebook Abiy ha dichiarato che le forze di difesa "sono state dispiagate per porta-



re a termine la loro missione per salvare il Paese". "E' stata superata la linea rossa. La forza è stata usata come ultimo mezzo per salvare la popolazione del Paese". Il presidente della regione del Tigray Debrestion Gebremichael ha dichiarato ai giornalisti che il governo avrebbe attaccato per punire la sua decisione di indire le elezioni di settembre, che lo hanno visto vittorioso, nonostante la decisione della commissione elettorale centrale di rinviare il voto. Il governo aveva definito la tornata "illegale". Politici del Tigray hanno detenuto il potere dal 1991 al 2018 fino a quando Ahmed è stato eletto.

Il più grande iceberg della terra punta dritto contro le coste della South Georgia

L'iceberg più grande del mondo, conosciuto con la sigla A68a, si dirige pericolosamente verso il territorio britannico d'oltremare situato nell'Oceano Atlantico meridionale della South Georgia. Il gigante di ghiaccio che si è staccato dall'Antartide ha la dimensione dell'isola e potrebbe collidere con l'oasi naturale minacciando la popolazione di pinguini e foche. Le rotte di caccia degli animali potrebbero essere bloccate dall'enorme massa di ghiaccio con conseguenze catastrofiche per i piccoli cuccioli. Inoltre tutte le creature che vivono sul fondo del mare nell'area potrebbero essere letteralmente investite dall'iceberg che potrebbe restare integro per 10 anni. A68a si è staccato dall'Antartide a metà del 2017, ha l'aspetto di una grande mano con un dito puntato ed è grande 4.200 chilometri quadrati ma si inabissa nel mare soltanto per 200 metri, caratteristica che gli permetterebbe di arrivare fino alle coste della South Georgia.

Diego Maradona operato per un ematoma subdurale: intervento riuscitissimo

Operazione riuscita per Diego Maradona, sottoposto in Argentina ad un intervento per la rimozione di un ematoma subdurale. Il quotidiano Clarin riporta che tutto è andato bene, anche se i medici sottolineano che all'ex Pibe de Oro serviranno ancora giorni di ricovero per completare il decorso. L'intervento è stato realizzato presso la Clinica Olivos a La Plata.



amicitytv



Ex della Banda della Magliana continuava con successo la vecchia attività: traffici di droga

Magliana Fenix: venti arresti nella capitale da parte della Guardia di Finanza

Con un'operazione chiamata "Magliana Fenix", a Roma la Guardia di Finanza ha arrestato 20 persone per traffico di droga, sulla base di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip del Tribunale capitolino. All'esito delle indagini, coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, gli specialisti del G.I.C.O. del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria hanno smantellato un gruppo che trafficava ingenti quantità di cocaina, capeggiato da un personaggio noto per i suoi trascorsi con appartenenti alla Banda della Magliana.



Cartabellotta (Gimbe): "Basti pensare ai servizi sanitari più fragili del Centro-Sud"

"Covid, situazione peggiore di marzo"

La fase pandemica da Covid-19 che l'Italia sta vivendo "probabilmente è peggio di marzo: c'è un coinvolgimento del Centro-Sud che ha servizi sanitari più fragili; abbiamo davanti quasi 5 mesi di autunno e inverno; ancora i servizi sanitari non hanno sperimentato il sovraccarico dell'epidemia influenzale stagionale; il personale sanitario è sotto pressione, sicuramente meno motivato ed esistono spie rilevanti di disagio totale; e infine continuiamo a assistere ad attriti ripetuti tra governo, Regioni e enti locali che non permette di mettere in atto le misure più adeguate per prevenire e contenere l'ondata di coronavirus nel nostro Paese". Così il presidente della Fondazione GIMBE Nino Cartabellotta, in un'audizione alla commissione Igiene e Sanità del Senato.

Brusafiero (Iss): "A differenza della prima ondata il virus circola in tutte le Regioni"

In queste ultime settimane "la curva ha avuto un picco significativo", in Italia e in altri paesi, "abbiamo situazioni in cui la circolazione è particolarmente elevata nelle ultime due settimane (19 ottobre - primo novembre)". Così Silvio Brusafiero, presidente dell'Istituto superiore di sanità, in audizione davanti alla commissione Affari sociali della Camera sull'andamento



della pandemia da coronavirus. "A differenza della prima ondata - ha notato Brusafiero - il virus circola in tutte le regioni", superando il 4% dei tamponi.

Bancarotta fraudolenta, arrestati gli ex patron del Palermo Calcio



La Guardia di finanza di Palermo e il Nucleo Speciale Polizia Valutaria di Roma hanno arrestato 5 persone tra cui gli ex patron del Palermo Calcio, i fratelli Salvatore e Walter Tuttolomondo. Contestualmente si è proceduto al sequestro di somme di denaro per quasi 1,4 milioni di euro. Agli indagati vengono contestati a vario titolo i reati di bancarotta fraudolenta, indebita compensazione di imposte con crediti inesistenti, autoriciclaggio e reimpiego, reati di falso e di ostacolo alle funzioni di vigilanza della Commissione di Vigilanza sulle Società di Calcio Professionistico della Federazione Italiana Giuoco Calcio (COVISOC). Le indagini, seguite da un pool di sostituti coordinati dal procuratore aggiunto Salvatore de Luca, prendono le mosse dalla cessione delle quote della squadra di calcio del Palermo effettuata nel corso del 2019 al prezzo di soli 10 euro a favore della Sporting Network srl, società controllata dalla Arkus Network dei fratelli Tuttolomondo.

"La 'famiglia di detrazioni edilizie' dal punto di vista del bilancio dello Stato vale ormai un impegno di spesa annuale di ben 10 miliardi di euro. Data questa importanza il Consiglio nazionale dei commercialisti ritiene che sia necessario un completo riordino delle norme che la governano, visto che derivano da una stratificazione non ordinata di interventi dove i più vecchi ancora vigenti risalgono ai primi anni 2000 e che costituiscono ormai una matassa quasi inestricabile anche per i migliori esperti. Non è possibile non dedicare a questa materia, come minimo, una circolare annuale specifica nella quale, oltre a fornire tutte le indicazioni di prassi, si cerchi anche di sistematizzare i profili disciplinari che sono comuni alle diverse agevolazioni, così da ridurre la complessità, reale e percepita, che discende invece da una loro trattazione disorganica e separata detrazione per detrazione". E' quanto affermato dal Consigliere nazionale dei commercialisti Maurizio Postal nel corso dell'audizione sul Superbonus al 110%, tenutasi oggi presso la Commissione bicamerale di vigilanza sull'Anagrafe tributaria. "Il primo e più importante

Superbonus 110%: Commercialisti, serve un testo unico delle interpretazioni

La categoria in audizione parlamentare chiede anche una proroga della misura al dicembre 2024

intervento - ha spiegato Postal - di cui si ravvisa da tempo l'esigenza, ma che, con l'ulteriore potenziamento della disciplina delle detrazioni "edilizie" a cura degli articoli 119 e 121 del Decreto Rilancio, palesa ancor più la propria indifferibilità, è quello di una sistematizzazione della disciplina". "Se non risultasse possibile accorpere le diverse discipline in un "testo unico normativo", in ragione del fatto che si tratta per lo più di norme transitorie aventi un orizzonte temporale limitato che viene di volta in volta prorogato - ha proseguito l'esponente di commercialisti - sarebbe quanto meno opportuno venire incontro agli operatori e ai contribuenti predisponendo e mantenendo aggiornato un "testo unico delle interpretazioni". "L'Agenzia delle Entrate - ha spiegato - produce già ora utili "Guide" dedicate alle singole detrazioni "edilizie", le quali,



tuttavia, risultano molto spesso superate nel giro di poco tempo da ulteriori chiarimenti di prassi che vengono diramati nella forma di risposte a interpello presentate da contribuenti con riguardo a singole fattispecie di interesse generale". Postal ha aggiunto che "appare poco appropriato inclu-

dere i chiarimenti "annuali" relativi a queste detrazioni nell'ambito della maxi-circolare con cui ogni anno l'Agenzia delle Entrate aggiorna le proprie istruzioni con riguardo alla generalità delle deduzioni e detrazioni che possono essere indicate nel quadro RP della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche". Il Consiglio nazionale dei commercialisti raccomanda inoltre "sin d'ora una proroga, almeno fino al 31 dicembre 2024, del termine finale fino a decorrenza del quale le spese sostenute per interventi agevolati possono beneficiare del superbonus al 110%". "Anche al netto delle tragiche vicissitudini, derivanti dalla pandemia in corso, che stanno complicando e limitando significativamente l'operatività decisionale, progettuale ed esecutiva di individui, condomini e imprese, per questi primi mesi di operatività della nuova agevola-

zione, è del tutto evidente - secondo Postal - che proprio le grandi potenzialità ed il grande interesse suscitato dalla medesima rendono del tutto irrealistica una sua adeguata utilizzazione nel ristretto arco temporale che va fino al prossimo 31 dicembre 2021. La possibilità di utilizzare la parte di sovvenzioni a fondo perduto del Recovery Fund per finanziare l'estensione del superbonus al 110% oltre gli attuali angusti termini finali, va sicuramente considerata una delle priorità da inserire, se non nella prossima legge di bilancio, nel primo provvedimento utile del 2021". "Nel prendere atto con soddisfazione che questo intendimento politico è stato già enunciato dal Governo - ha concluso Postal - pare opportuno sottolineare la necessità che la medesima proroga interessi anche la disciplina dell'articolo 121 del Decreto Rilancio, concernente le opzioni per lo sconto sul corrispettivo e la cessione del credito di imposta corrispondente alla detrazione, stante la sua imprescindibilità per garantire quel "cambio di passo" nel rinnovamento del patrimonio immobiliare italiano dal punto di vista energetico e antisismico".

Nonostante il crollo del turismo online, AJ-Com.net stima per il 2021 un'ulteriore crescita del 37% dell'e-commerce italiano

Cosa aspettarsi? L'esplosione del marketing online sia nelle strategie delle aziende che in quelle dei professionisti, con un e-commerce che nel 2021 salirà in Italia a 148 miliardi di euro, quasi il quadruplo rispetto a quello del 2018. «A partire dalla terribile esperienza del Coronavirus il prossimo anno sarà il digitale a guidare il marketing e le Relazioni Pubbliche» puntualizzano gli analisti del portale AJ-Com.Net specializzato in campagne di comunicazione e web marketing

L'e-commerce italiano manterrà le promesse, anzi di più, facendo segnare un +375% negli ultimi 3 anni. Lo sostiene un'analisi elaborata da AJ-Com.Net (www.aj-com.net), network specializzato in campagne di comunicazione e web marketing, che per la nostra web economy - nonostante il crollo del settore del turismo - stima nel 2021 una crescita del 37% rispetto al 2020. Se prima del Coronavirus la domanda dell'e-commerce era trainata prevalentemente dal settore del turismo (20 miliardi di euro nel 2018), nel 2021 la bilancia si sposterà verso altri settori, a partire dal food e beverage (32,9 miliardi di euro), advertising, marketing e relazioni pubbliche (19,2 miliardi), abbigliamento (16,4 miliardi), arredamento (15 miliardi), informatica ed elettronica (13,7 miliardi), incontri e dating online (11 miliardi), farmaceutico, wellness e beauty



(9,6 miliardi) ed editoria, dvd e multimediali (8,2 miliardi). A far lievitare questa stima è in particolare l'emergenza sanitaria determinata dal Coronavirus. Secondo quanto osserva AJ-Com.Net, negli anni che verranno la web-economy avrà un valore sempre maggiore rispetto ai settori economici tradizionali. Nel 2021 si arriverà al 52% della popolazione planetaria che utilizzerà i canali digitali per fare acquisti. Cosa spinge a comprare online? «Prima

del Coronavirus i motivi erano essenzialmente tre: il prezzo più vantaggioso, la comodità di acquisto e la maggiore varietà di scelta offerta dal web» rispondono gli analisti di AJ-Com.Net. «Ora invece - proseguono gli esperti - è maggiormente il fattore Coronavirus a determinare questa scelta. Per molti è un problema di percezione di maggiore sicurezza, per altri è un elemento più psicologico che porta a voler evitare lo stress di dover giustificare

ogni minima uscita per andare a fare acquisti». Gli italiani, insomma, si spostano sempre più sul canale digitale ed è così che le «dot com» cresceranno nel 2021 ad una velocità esponenziale rispetto alle aziende tradizionali, con enormi benefici economici e sociali derivanti sia in termini di opportunità di business che di impatto sull'occupazione: basti pensare che negli ultimi 12 anni sono stati creati in Italia oltre un milione di nuovi posti di lavoro collegati al web. «Sia le grandi e medie imprese che quelle più piccole e perfino i professionisti stanno puntando sull'online, anche perché le soluzioni di visibilità sul web sono accessibili con investimenti alla portata di tutti» puntualizzano gli analisti di AJ-Com.Net.

A ricorrere ad AJCOM, marchio registrato presso il Ministero dello Sviluppo Economico che dal 2002 opera nel campo della

comunicazione online ed offline, sono aziende ed enti nei più svariati settori: dall'Ufficio del Delegato del Comune di Roma alla Tutela dei Consumatori e degli Utenti (www.aj-com.net/consumatori.html) alla multinazionale canadese Solar Power Network (www.aj-com.net/green_ppa.html), fino ad arrivare ad Ener2Crowd (www.aj-com.net/ener2crowd.html), la prima piattaforma italiana di lending crowdfunding energetico, e - nelle ultimissime settimane - alla comunicazione implementata per Plusimple (www.aj-com.net/plusimple.html), la soluzione digitale italiana a supporto della lotta al Coronavirus. Tra i clienti non sono mancati professionisti e sportivi del calibro di Carolina Kostner. Dopo la decisione del Tribunale Nazionale Antidoping Carolina Kostner

non si arrese e proprio tramite AJ-Com.Net espresse tutto il suo rammarico (www.aj-com.net/kostner.html). «Dare a tutti la stessa possibilità di raggiungere il numero più ampio possibile di media, giornalisti ed influencer», questa è la visione degli ideatori di AJ-Com.Net. Il cuore del sistema è un database di oltre 48.000 giornalisti ed influencer che si possono raggiungere attraverso la piattaforma creata proprio affinché chiunque possa diffondere il proprio pensiero o la propria opera. «Vogliamo dare a tutti la possibilità di raccontare le loro storie, i loro successi, i loro eventi. Vogliamo che tutti possano facilmente aumentare la loro rassegna stampa collegandosi ad una vasta rete di giornalisti, blogger ed influencer che cercano quotidianamente notizie e contenuti di cui parlare» concludono i responsabili di AJ-Com.Net.

Sugar tax, Italia ancora lontana dall'obiettivo

La leva fiscale può svolgere un ruolo importante anche nel settore del food and beverage, con riflessi in termini di miglioramento della qualità della vita e della salute collettiva. L'obesità, per esempio, costituisce un problema di notevole rilevanza sanitaria e sociale nei paesi occidentali, dove si registrano dati allarmanti, soprattutto tra le nuove generazioni. La Sugar Tax, approvata in Italia con la Legge di Bilancio 2020, sarebbe dovuta partire proprio da ottobre 2020, ma il Governo sembra ora orientato ad un ulteriore slittamento a luglio 2021, rimandando così un obiettivo che metterebbe il nostro in linea con altri paesi europei come, per citarne alcuni, la Gran Bretagna, la Francia e il Portogallo.

Secondo i dati dell'Oms, attualmente la prevalenza dell'obesità giovanile nel mondo occidentale è di 10 volte superiore rispetto agli anni Settanta. E, in Italia, il «popolo degli obesi» cresce di circa l'8% ogni anno. Inoltre, spetta proprio al nostro Paese il primato in Europa per l'obesità infantile: un bambino su tre, con picchi nelle regioni del Sud dell'Italia, ha problemi di sovrappeso. Vanno ricordati i dati Usa, dove il fenomeno è arrivato a interessare quasi il 35% della popolazione adulta e dove l'obesità, oggi, è considerata un vero e proprio problema di sanità pubblica. E questo anche a causa dell'alimentazione, che, non solo tende ad essere eccessiva, ma anche di cattiva qualità, con il ricorso smodato a cibi ad



alta densità calorica, ricchi di grassi e di zuccheri e il consumo di bevande zuccherine e gassate.

Eppure, secondo l'ultima rilevazione dell'Eurispes sul tema (gennaio 2020) l'introduzione della Sugar Tax raccoglie solo il 32,6% dei consensi tra i cittadini, a fronte del 67,4% degli italiani contrari.

Il consumo di bibite zuccherate, del resto, apporta calorie e non dà senso di sazietà, contribuendo in tal modo anche ad aumentare il rischio di diabete e di malattie cardiovascolari. Negli Usa, per tali motivi, è dunque da tempo emersa la necessità di un intervento di politica pubblica contro l'obesità, anche attraverso l'in-

troduzione di specifiche tasse sulle bevande zuccherate (la cosiddetta Fat Tax).

Sono interventi che hanno aumentato il prezzo di vendita di una bibita da mezzo litro di circa il 15-20%, scoraggiandone il consumo. La tassazione serve però in questi casi a poco se non viene associata a dei precisi percorsi di educazione alimentare.

La leva fiscale, infatti, se utilizzata solo in funzione «dissuasoria» o impositiva, rischia semplicemente di far aumentare le entrate erariali, senza risolvere, però, il problema sociale a cui la stessa tassazione era finalizzata.

La vera forza della leva fiscale, quindi, non è quella di essere un mezzo per colpire prodotti

dannosi, ma quella di incentivare, attraverso l'innovazione, l'evoluzione di prodotti non dannosi o meno dannosi.

È difficile stabilire, a priori, se il maggior costo di produzione legato all'aumento dell'imposizione si possa poi «ribaltare» su un aumento dei prezzi al dettaglio ed eventualmente se bibite più costose cambieranno effettivamente le abitudini di consumo. Il vero successo della Sugar Tax non si dovrebbe comunque misurare dal lato della domanda, quanto nella sua capacità di spingere i produttori a ridurre il contenuto di zuccheri delle proprie bibite per sottrarsi all'obbligo impositivo. Nel caso della Gran Bretagna, l'obiettivo sembra essere stato raggiunto, dal momento che, secondo i dati delle Autorità, dal giorno dell'annuncio alla stampa dell'arrivo della Sugar Tax nel marzo 2016 (ancor prima della sua entrata in vigore), più della metà dei produttori ha ridotto il carico calorico delle proprie ricette. All'entrata in vigore della Soft Drinks Industry Levy, nell'aprile 2018, il governo britannico, per tale motivo, ha poi rivisto al ribasso le iniziali stime di gettito, che dagli iniziali 520 milioni di sterline sono state più che dimezzate ai 240 milioni attuali. Il gettito raccolto viene, inoltre, investito nel programma nazionale a favore dello sport giovanile e in fondi di finanziamento per le attrezzature sportive nelle scuole.

(Tratto dall'Eurispes)

Collassologia: come prevedere i traumi che possono mettere ko il pianeta



di **Alfonso Lo Sardo**

I suoi detrattori l'hanno definita la "branca dei teorici della fine del mondo" ma la "collassologia" è una disciplina che si basa su dati scientifici e il suo approccio è rigoroso e non lascia spazio a suggestioni e congetture. Certo, in questi giorni di ripresa dei contagi da Coronavirus, fa un certo effetto affrontare questo argomento che ha le sue ragioni e argomentazioni più che valide. Ma iniziamo subito col definire il perimetro della collassologia, campo di ricerca scientifica interdisciplinare volto all'analisi e alla sintesi di dati e cifre sulla attuale complessità della situazione globale; una corrente di pensiero, in pratica, che studia i rischi di un possibile crollo della civiltà industriale e delle sue ripercussioni

sulla società, analizzando le possibili reazioni e la gestione eventuale dinanzi ad eventi di grande portata.

Una cosa è sicura: si fa sempre più spazio l'idea che eventi catastrofici di varia natura, oggi più che mai, possano stravolgere gli assetti politici ed economico-sociali del pianeta, con conseguenze che si cerca di prevedere e di scongiurare. Di questo si occupa la collassologia, e il suo testo di riferimento è *Un'altra fine del mondo* di Pablo Servigne, Raphaël Stevens e Gauthier Chapelle. Gli Autori partono dalla consapevolezza che è superata l'idea di un futuro imperturbabile, che procede in avanti come una linea retta. Problemi a carattere planetario possono rivelarsi in tutta la loro forza ogni giorno: cambiamenti climatici,

drastica riduzione della biodiversità, flussi migratori, guerre nucleari, riscaldamento del pianeta. Il volume, tra l'altro, tratta gli aspetti psicologici relativi all'esperienza di possibili eventi catastrofici di fronte ai quali le reazioni possono essere molteplici: vi è chi nega anche la possibilità che possano accadere, chi si mobilita, chi ha paura, chi ignora la tangibilità di molti elementi che disegnano e che anticipano simili scenari.

Va anche detto che sono in pochi a credere alla possibilità di un singolo evento come causa di un collasso generale e invece c'è il convincimento che possano inanellarsi serie di eventi catastrofici quali incidenti industriali, pandemie, uragani, siccità, inquinamenti, in un contesto di cambiamenti progressivi e destabilizzanti.

Una sorta di "tempesta perfetta" che potrebbe avere effetti nefasti, soprattutto se si considera la scarsa capacità di leggere e interpretare i segnali che provengono da vari settori. Un altro concetto che viene spiegato è quello di "collassosofia", relativo ad un approccio etico, spirituale e metafisico dinanzi a questi eventi e che induce ad un radicale cambiamento di coscienza e di comportamento rispetto alla complessità in cui siamo immersi e di cui spesso non comprendiamo la vastità e le interconnessioni.

Ciò che si intende studiare è la ricerca della compatibilità tra le tipologie di sviluppo possibili e le forme di sopravvivenza collegate. Il testo in questione affronta peraltro il tema di come posizionarsi rispetto ai cambiamenti, per affrontarli

con la testa e con il cuore, rimanendo in sintonia con il tempo in cui si vive, ben sapendo che un nuovo paradigma è possibile e che richiede anche un modo diverso di essere e di vivere la propria epoca. Fanno da sfondo alle tesi della collassologia il concetto, nefasto, di superamento dei limiti e la convinzione che l'uomo sia per molti versi l'artefice di un degrado dovuto a comportamenti che non rispettano la natura e l'ambiente con particolare riferimento all'inquinamento, al riscaldamento climatico, al generale impoverimento delle risorse. E gli autori tengono a precisare, per dare forza alle ricerche condotte che «l'impostazione interdisciplinare degli studi sul collasso della nostra civiltà industriale, e di quello che potrà succedere, si

fonda su due modelli cognitivi, che sono la ragione e l'intuizione, e su attività scientifiche riconosciute», perlustrando ambiti come la termodinamica, l'antropologia e la sociologia del collasso, l'economia, lo studio dei rischi sistemici, l'analisi delle disuguaglianze sociali. L'impressione che si trae è che dalla collassologia possano provenire spunti di riflessione interessanti e utili, capaci di offrire un quadro di insieme sullo stato dell'arte del pianeta, con suggerimenti su nuovi e più virtuosi comportamenti, al di là di visioni apocalittiche, nella considerazione che, bene o male, ci troviamo, al netto di sostanziali differenze, tutti sulla stessa barca e che per non affondare occorre mantenere l'equilibrio e, preferibilmente, avere una rotta sicura.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Il nuovo lavoro, primo in classifica Fimi, conferma il successo dell'artista di Sesto San Giovanni

"Bottiglie Privé" per Sfera Ebbasta

Bottiglie Privé, Il nuovo singolo di Sfera Ebbasta tratto da Famoso, l'album in uscita il 20 Novembre per Island Records, è primo nella classifica FIMI dei brani più ascoltati a pochi giorni dalla sua pubblicazione. Siamo davanti all'ennesimo risultato davvero clamoroso per Sfera Ebbasta, risultato che si aggiunge agli 87 dischi di platino e alle oltre 1.5 miliardi di stream complessive nel mondo. Se non siamo di fronte a un record assoluto in termini di esordio per un brano, poco ci manca. In Bottiglie Privé, Sfera riflette pubblicamente

su come siano cambiati le cose, le persone i rapporti in questi quattro anni; la prima volta in cui dopo una ascesa tanto vertiginosa da portarlo a collaborare con i più grandi artisti del mondo, si ferma a riflettere per guardare quale sia stato il prezzo da pagare e cosa sia rimasto dei sogni con cui era partito. Bottiglie Privé, prodotto interamente da Charlie Charles, è essenziale nella sua produzione rispecchiando anche la maturazione dello stesso Charlie come produttore; lui che aveva paura di ripetersi, sceglie di partire da un giro pia-

noforte, quanto di più distante ci sia dalle affermate formule vincenti del passato per dare subito un sapore diverso a Famoso. Come racconta Sfera nel film disponibile worldwide su Prime Video, Bottiglie Privé è un pezzo che nasce di getto, come conseguenza di una forte esigenza, in uno di quei momenti in cui si è felici e al tempo stesso nostalgici; quei momenti in cui proviamo una certa irrazionale malinconia. Contrariamente ai luoghi comuni di chi fatica a comprendere certi linguaggi della musica rap giudi-

candoli necessariamente superficiali, Sfera nel brano si interroga sul valore delle cose e non sul loro prezzo. Lui stesso lo definisce il suo brano più maturo. Se l'uscita dell'album il 20 Novembre sarà davvero una festa per i fan che tanto hanno atteso, Bottiglie Privé sembra un momento che Sfera decide di prendersi per sé, pochi istanti prima di entrare in scena; un momento per respirare e mettere ordine nei propri pensieri prima di un ulteriore gigantesco passo in quel percorso che lo ha portato da Cinisello al mondo intero.



Oggi in tv

Giovedì 5 Novembre



06:00 - Rai - News24

06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati

06:45 - Unomattina

07:00 - TG 1

07:10 - Che tempo fa

07:12 - Unomattina

07:30 - TG 1 L.I.S.

07:33 - Unomattina

07:49 - Che tempo fa

07:51 - Unomattina

08:00 - TG 1

08:25 - Che tempo fa

08:27 - Unomattina

09:00 - TG 1

09:07 - Che tempo fa

09:09 - Unomattina

09:30 - TG1 FLASH

09:35 - Parlamento Telegiornale

09:38 - Unomattina

09:50 - TG 1

09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane

11:55 - E' sempre mezzogiorno

13:30 - TELEGIORNALE

14:00 - Oggi è un altro giorno

15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3 Assoluta

16:45 - TG 1

16:55 - TG1 Economia

17:00 - Che tempo fa

17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta

18:45 - L'Eredità

20:00 - TELEGIORNALE

20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno

21:25 - DOC - Nelle tue mani - Perdonare e perdonarsi

22:45 - AMASANREMO



06:00-DettoFatto

07:00-StregheSpezzareilciclo

07:45-Charlie'sAngelsAngelisulgiaccio

08:30-TG2

08:45-RadioDueSocialClub

10:00-Tg2Italia

10:55-Tg2Flash

11:00-TG2SportGiorno

11:10-FattiVostri

13:00-TG2GIORNO

13:30-TG2Tuttoilbellochece'

13:50-Tg2Medicina33

14:00-Ore14

14:55-DettoFatto

17:30-RestaaCasaeVinci

18:00-ParlamentoTelegiornale

18:10-TG2FlashL.I.S.

18:15-TG2

18:30-TG2SportSera

18:48-Meteo2

18:50-HawaiiFive-0L'eredità

19:40-N.C.I.S.Laformula

20:30-TG220.30

21:00-TG2Post

21:20-F.B.I.Apparenze

22:10-9-1-1-Personeorribili-Droghie

23:40-PiùoMeno

00:45-Lafineèilminizio

02:15-RexLasciuladellapaura

03:00-TG2EaiParade

03:15-Piloti

03:40-VideocomicPasserelladicominci

04:10-SomosTuYyo-UnNuevoDiaRieducazione

perRosmerly

04:30-DettoFatto



06:00 - Rai - News24

07:00 - TGR Buongiorno Italia

07:40 - TGR Buongiorno Regione

08:00 - Agorà

10:00 - Mi manda Raitre

11:00 - Elisir

11:55 - Meteo 3

12:00 - TG3

12:25 - TG3 Fuori TG

12:45 - Quante storie

13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Lo Statuto dei Lavoratori con il Prof. Paolo Mittera

14:00 - TG Regione

14:18 - TG Regione Meteo

14:20 - TG3

14:49 - Meteo 3

14:50 - TGR Leonardo

15:05 - TGR Piazza Affari

15:15 - TG3 LIS

15:20 - Parlamento Telegiornale

15:25 - Cultura presenta Maestri

16:05 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo

17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo

18:55 - Meteo 3

19:00 - TG3

19:30 - TG Regione

19:51 - TG Regione Meteo

20:00 - Blob

20:20 - Che succ3de?

20:45 - Un posto al sole

21:20 - The Wife - Vivere nell'ombra Prima Visione Tv

23:10 - La Grande Storia Doc Einsatzgruppen

Le Squadre Della Morte di Hitler



06:20 - FINALMENTE SOLI - AMORE A PRIMA VISTA

06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA

07:05 - STASERA ITALIA

08:00 - MIAMI VICE - IL TEXANO

09:05 - MAJOR CRIMES - SOLDI INTASCATI

10:10 - CARABINIERI - PADRI E FIGLI

11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA

12:00 - TG4 - TELEGIORNALE

12:28 - METEO.IT

12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA

13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - UN REGALO ESPLOSIVO

14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM

15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21

16:44 - RANCHO BRAVO - 1 PARTE

17:22 - TGCOR

17:24 - METEO.IT

17:28 - RANCHO BRAVO - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:33 - METEO.IT

19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 177 - 1aTV

20:30 - STASERA ITALIA

21:20 - DRITTO E ROVESCIO

00:47 - HATFIELDS AND MCCOYS: CATTIVO SANGUE - 1 PARTE

01:18 - TGCOM

01:20 - METEO.IT

01:24 - HATFIELDS AND MCCOYS: CATTIVO SANGUE - 2 PARTE

02:32 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE

02:55 - UNA QUESTIONE D'ONORE



06:00 - PRIMA PAGINA TG5

06:15 - PRIMA PAGINA TG5

06:31 - PRIMA PAGINA TG5

06:46 - PRIMA PAGINA TG5

07:00 - PRIMA PAGINA TG5

07:15 - PRIMA PAGINA TG5

07:30 - PRIMA PAGINA TG5

07:45 - PRIMA PAGINA TG5

07:56 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TG5 - MATTINA

08:44 - MATTINO CINQUE

10:57 - TG5 - ORE 10

11:00 - FORUM

13:00 - TG5

13:39 - METEO.IT

13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - UNA VITA - 1074 - II PARTE - 1aTV

14:45 - UOMINI E DONNE

16:10 - PILLOLA GF VIP

16:21 - IL SEGRETO - 2269

17:10 - POMERIGGIO CINQUE

18:45 - CADUTA LIBERA

19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE

19:43 - CADUTA LIBERA

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5

20:38 - METEO.IT

20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza

21:20 - CHI VUOL ESSERE MILIONARIO

00:30 - X-STYLE

01:00 - TG5 - NOTTE

01:34 - METEO.IT

01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insolferenza

02:01 - UOMINI E DONNE

03:27 - CENTOVETRINE



06:30 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

06:40 - I PUFFI - IL DILEMMA DI MUCCA GRASSA

07:00 - MARCO DAGLI APPENNINI ALLE ANDE - IL FALSO CUGINO

07:30 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - LA BATTAGLIA COMINCIA

08:00 - HEIDI - ALLA SCOPERTA DEGLI INSETTI

08:30 - UNA MAMMA PER AMICA - PROVA GENERALE

09:25 - UNA MAMMA PER AMICA - IL MOMENTO PERFETTO

10:20 - THE MENTALIST - ROSSO BORDEAUX

11:15 - THE MENTALIST - GUANCE ROSSE

12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - GRANDE FRATELLO VIP

13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:22 - SPORT MEDIASET

14:05 - I SIMPSON - PANZARRALDO

14:30 - I SIMPSON - SCACCO MATTO

14:55 - I SIMPSON - GORILLA SULL'ALBERO

15:25 - BIG BANG THEORY - LA NOMENCLATURA NEONATALE

15:55 - BIG BANG THEORY - L'ALLOCAZIONE DELL'ATENEO

16:22 - THE MIDDLE - LA CAMICIA HAWAIANA

16:47 - THE MIDDLE - UN AFFARE RISCHIOSO

17:12 - FRIENDS - DUE AMICI MOLTO SPECIALI

17:40 - FRIENDS - LESLIE, LA EX DI PHOEBE

18:07 - GRANDE FRATELLO VIP

18:22 - STUDIO APERTO LIVE

18:30 - STUDIO APERTO

19:28 - METEO

19:31 - C.S.I. NEW YORK - DOLCE SEDICENNE

20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - RITORSIONE

21:18 - LE IENE SHOW

01:05 - MIRACLE WORKERS: DARK AGES - UN GIORNO IN TRIBUNALE - 1aTV

01:31 - I GRIFFIN - L'AMORE DI PAPA'

la Voce

la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finanza, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali peritica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controlli di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dell'azienda sono i principi cardine dell'area.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performance delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio business, a seconda delle sue singole esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, valutando di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarci sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032